

REPUBBLICA ITALIANA
PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO - ALTO ADIGE
Liceo delle Scienze Umane, Artistico e Musicale
in lingua italiana



REPUBLIK ITALIEN
AUTONOME PROVINZ BOZEN - SÜDTIROL
Sozialwissenschaftliches-, Kunst- und Musikgymnasium
mit italienischer Unterrichtssprache

“Giovanni Pascoli”



**Cambridge Assessment
International Education**

Cambridge International School



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



internazionale
trilingue

Esame di Stato

Anno Scolastico

2021/22

Classe: 5 I

Documento 15 maggio

Liceo Scienze Umane Progetto Internazionale

Coordinatore Prof. Ivo Grosso



Sommario

INTRODUZIONE: INFORMAZIONI SULLA SCUOLA E SULL'INDIRIZZO DI STUDIO.....	3
Liceo delle Scienze Umane, Artistico e Musicale "Giovanni Pascoli"	4
I principi ispiratori della nostra proposta educativa	5
Curricolo di studio e valutazione degli apprendimenti.....	8
Liceo Scienze Umane Progetto Internazionale: quadro orario, e esiti attesi alla fine del quinquennio	9
SEZIONE 1: LA CLASSE E IL CONSIGLIO DI CLASSE.....	11
Profilo della classe (composizione, dinamiche relazionali, frequenza, percorso formativo, profitto).....	12
Elenco dei candidati.....	13
Quadro di stabilità dei docenti del triennio	14
Consiglio di classe anno scolastico in corso	15
SEZIONE 2: LA PROGRAMMAZIONE DIDATTICA COLLEGALE.....	16
Metodologie e strumenti utilizzati	17
Attività e Strategie per il recupero delle carenze formative	18
Iniziative curriculari e extracurriculari	19
Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)	22
Informazioni specifiche sugli stage svolti dai singoli alunni.....	24
Percorsi e progetti pluridisciplinari	25
Percorsi di Cittadinanza e Costituzione	26
SEZIONE 3: ATTIVITÀ PROGRAMMATE DAL CONSIGLIO DI CLASSE PER L'ESAME DI STATO.....	27
Simulazioni e esercitazioni svolte per la preparazione all'esame di Stato	28
Allegati:	40
Relazioni finali e programmi svolti dai docenti nelle singole discipline.....	40



INTRODUZIONE:

INFORMAZIONI
SULLA SCUOLA E SULL'INDIRIZZO DI STUDIO

Ordine Scuola	Scuola secondaria di secondo grado
Tipologia Scuola	Liceo delle Scienze umane, Liceo Artistico e Liceo Musicale
Codice	IBPM020007
Indirizzo	Via Grazia Deledda, 4
Telefono	0471 923361
Email	liceopascoli.bz@scuola.alto-adige.it
Sito Web	www.liceopascolibz.it
Indirizzi di studio	Liceo delle Scienze umane Liceo delle Scienze umane opzione economico sociale Liceo delle Scienze umane progetto internazionale trilingue Liceo delle Scienze umane opzione musicale Liceo Artistico indirizzo Arti figurative Liceo Artistico indirizzo Grafica Liceo Musicale (dal 2021/2022)

La Costituzione italiana

Il Liceo Pascoli ispira la propria azione formativa alla Costituzione Italiana, in modo particolare ai seguenti principi:

1. **Formazione:** la scuola promuove la formazione dell'uomo e del cittadino nella sua totalità: culturale, sociale e umana.
2. **Uguaglianza:** la scuola non tollera alcuna discriminazione di razza, cultura o religione.
3. **Accoglienza e integrazione:** la scuola si impegna a favorire l'inserimento e l'integrazione di tutti gli studenti.
4. **Valorizzazione della diversità:** la scuola concepisce l'incontro con studenti e famiglie provenienti da altri paesi come arricchimento per tutti e si impegna a utilizzare le potenzialità offerte dal contatto con culture diverse ai fini educativi e formativi.
5. **Frequenza:** per evitare la dispersione scolastica e nel caso di assenze troppo frequenti sono attive le comunicazioni alla famiglia, con la quale esiste un rapporto costante.
6. **Collaborazione con genitori e territorio:** la scuola si impegna a mantenere costante collaborazione con i genitori, le istituzioni e tutte le agenzie educative presenti sul territorio.
7. **Imparzialità:** vengono stabiliti e resi pubblici i criteri di valutazione comuni e tutti i docenti sono impegnati ad agire secondo giustizia e imparzialità.
8. **Trasparenza:** le famiglie possono prendere visione dei programmi, della programmazione, delle attività, delle scelte dell'Istituzione, anche attraverso il sito internet, e l'informazione è completa e trasparente.

Il nostro liceo assume come quadro di riferimento per le finalità formative le nuove competenze chiave europee varate il 22 maggio 2018 dal Consiglio europeo, inserite nella Raccomandazione relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente, che sostituiscono la Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del dicembre 2006. Il nuovo documento esordisce con queste parole: "Il pilastro europeo dei diritti sociali sancisce come suo primo principio che ogni persona ha diritto a un'istruzione, a una formazione e a un apprendimento permanente di qualità e inclusivi, al fine di mantenere e acquisire competenze che consentono di partecipare pienamente alla società e di gestire con successo le transizioni nel mercato del lavoro.

Dalle nuove competenze chiave emerge una crescente necessità di maggiori competenze imprenditoriali, sociali e civiche, ritenute indispensabili "per assicurare resilienza e capacità di adattarsi ai cambiamenti". Il nuovo quadro di riferimento rinnova le precedenti competenze e risulta così costituito:

1. competenza alfabetica funzionale;
2. competenza multilinguistica;
3. competenza matematica e competenza in scienze. Tecnologie e ingegneria;
4. competenza digitale;
5. competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare;
6. competenza in materia di cittadinanza;
7. competenza imprenditoriale;
8. competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Il profilo educativo, culturale e professionale dello studente liceale

"I percorsi dell'istruzione liceale forniscono alle studentesse ed agli studenti un'ampia istruzione generale e gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà affinché esse/essi si pongano con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico – riflessivo di fronte alle situazioni, ai fenomeni ed alle sfide del mondo moderno. I percorsi dell'istruzione liceale assicurano l'acquisizione di conoscenze e competenze generali e specifiche adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore e al proseguimento della carriera professionale" (art. 3 comma 1 L.P. 11/2010).

Tale finalità complessiva si traduce nelle seguenti finalità specifiche:

- raggiungimento dell'autonomia come capacità di progettare e scegliere il futuro per sé e per la comunità cui si appartiene.
- esercizio di una cittadinanza critica e responsabile consapevole della propria matrice storica e culturale e nello stesso tempo capace di comprensione autentica dell'altro.
- crescita intellettuale, che nella sua meta ultima diviene capacità di giudizio vigile e critico sulle forme della cultura stessa e capacità di coinvolgimento attivo nel discorso culturale.
- conseguimento delle competenze chiave di cittadinanza previste dall'obbligo di istruzione esteso ai sedici anni.

7)

1. Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano, al tedesco – seconda lingua, all'inglese – lingua straniera nonché ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia CLIL (Content and language integrated learning);
1. Potenziamento delle competenze logiche matematiche e scientifiche;
2. Potenziamento delle competenze nei diversi linguaggi: nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri enti operanti in tali settori;
3. Sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva e democratica attraverso a) la valorizzazione del dialogo interculturale e del rispetto delle differenze; b) lo sviluppo di comportamenti responsabili, solidali e sostenibili, ispirati alla conoscenza e al rispetto dei diritti umani, della legalità, dell'ambiente, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali; c) il potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e dell'educazione all'autoimprenditorialità;
4. Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, al movimento e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;
5. Sviluppo delle competenze digitali, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;
6. Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
7. Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati;
8. Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;
9. Valorizzazione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO – ex alternanza scuola lavoro);
10. Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli studenti e delle studentesse nei processi di miglioramento;
11. Individuazione di percorsi e di azioni funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti;
12. Alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali;
13. Definizione di azioni e iniziative efficaci di orientamento in entrata e in uscita.

- centralità dell'alunno
- percorsi individualizzati di apprendimento
- istituzione degli "sportelli", dei corsi per sostegno e recupero
- percorsi di eccellenza anche trasversali
- aree di progetto e percorsi interdisciplinari
- connessione con il territorio
- metodologia laboratoriale e cooperativa
- un approccio didattico orientato alle competenze.
- uscite sul territorio per conoscerne e praticarne strutture, servizi, beni culturali
- stage orientativo
- partecipazione a concorsi anche nazionali e ad appalti.
- attenzione a bisogni educativi speciali e inclusione
- l'utilizzo delle tecnologie didattiche e scuola digitale
- adozione di criteri di valutazione comuni, condivisi e trasparenti

Curricolo di studio e valutazione degli apprendimenti

Il Curricolo di istituto, elaborato e approvato dal Collegio dei docenti nell'anno scolastico 2017, viene annualmente aggiornato dai dipartimenti disciplinari ed è pubblicato sul sito della scuola al seguente link:

<http://www.liceopascolibz.it/index.php/it/docenti/curricola-d-istituto>

Come prescrive l'art. 1, comma 5, del DPR 122/2009: "Il collegio dei docenti definisce modalità e criteri per assicurare omogeneità, equità e trasparenza della valutazione, nel rispetto del principio della libertà di insegnamento. Detti criteri e modalità sono contenuti nella **delibera del Collegio Docenti n. 2 del 15 ottobre 2021** e costituiscono parte integrante del Piano dell'Offerta Formativa". La delibera integrale è pubblicata all'albo on line e consultabile al seguente link:

https://www.liceopascolibz.it/albopretorio/albo/files/1634625321_7Delibera%20valutazione%20alunni%20a.s.%202021_22.pdf

Liceo Scienze Umane Progetto Internazionale: quadro orario, e esiti attesi alla fine del quinquennio

QUADRO ORARIO

DISCIPLINA	I anno	II anno	III anno	IV anno	V anno
Lingua e Lett. Italiana	4	4	4	4	4
II Lingua-Tedesco(L2)	4	4	4	4	4
Inglese(L3)	3	3	3	3	3
Geografia(L3)	1 (1L3)	1 (1L3)			
Storia	2 (2L2)	2 (2L2)	2 (2L2)	2 (2L2)	2 (2L2)
Filosofia			3	3	3
Diritto E Economia	2 (1L2)	2 (1L2)			
Matematica	4	4	3	3	3
Fisica			2 (1L3)	2 (1L3)	2
Sc. Naturali *	3 (2L3)	3 (2L3)			
Scienze Motorie E Sportive	2 Cii L2	2 Cii L2	2 Cii L2	2 Cii L2	2 Cii L2
Religione	1	1	1	1	1
Totale area comune	26	26	24	24	24
Lingua e Cultura Latina	3	3	2	2	2
Scienze Umane**	4 (2L3)	4 (2L3)	5 (2L3)	5 (2L3)	5
Musica	2 (1L2)	2 (1L2)			
Storia Dell'arte			2 (2L2)	2 (2L2)	2 (2L2)
Scienze Naturali			2	2	2 (1L3)
Totale Ore	35	35	35	35	35
Totale lingue	10L2+8L3	10L2+8L3	10L2+7L3	10L2+6L3	10L2+5L3***

* Con elementi di informatica nel primo biennio

** Biologia, Chimica, Scienze della Terra

L'idea progettuale di un percorso internazionale trilingue nasce dalla necessità di offrire allo studente altoatesino-sudtirolese, che termina il primo ciclo di istruzione con delle buone competenze nella seconda lingua e nella lingua straniera, un percorso linguistico e culturale che rafforzi e potenzi quanto appreso precedentemente, e gli garantisca l'acquisizione delle competenze necessarie ad accedere a percorsi universitari plurilingui sia in Italia che in paesi del mondo germanofono o anglofono.

Il contesto socio-economico e culturale non è semplicemente favorevole a una formazione plurilingue e multiculturale, ma esercita costanti pressioni, attraverso associazioni di genitori, associazioni giovanili, enti e istituzioni del mondo economico-culturale, affinché la scuola secondaria di secondo grado offra, oltre ai numerosi progetti CLIL ai gemellaggi e ai programmi di mobilità internazionale, un percorso autenticamente plurilingue. Questo perché si ritiene che l'apertura alle lingue promuova la comprensione interculturale e rappresenti un fattore di arricchimento per una società inclusiva e per lo sviluppo dell'economia sia a livello locale che europeo/internazionale. Il Collegio dei Docenti del Liceo Pascoli (Delibera nr. 8 del 22 ottobre 2015) e il Consiglio di Istituto (Delibera nr.20 del 28 ottobre 2015), tenuto conto del fatto che la ricerca scientifica ha dimostrato i benefici di un'istruzione plurilingue in termini di sviluppo di capacità cognitive e competenze relazionali, hanno deliberato di accettare la sfida e di proporre l'avvio di un percorso di studi plurilingue, con le seguenti finalità:

- affrontare lo studio delle diverse discipline, oltre che nella madrelingua, anche nella seconda lingua e nella lingua straniera, raggiungendo in entrambe un livello C1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento al termine del percorso di studi;
- acquisire le competenze disciplinari, linguistiche e interculturali necessarie per affrontare un percorso di studi a livello accademico in un contesto internazionale, in particolare nei paesi anglofoni o germanofoni.

Esiti attesi al termine del quinquennio

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni e quelli di indirizzo, saranno in grado di:

- comunicare nella seconda lingua (L2) e nella lingua straniera (L3) in vari contesti sociali e in situazioni professionali utilizzando diverse forme testuali;
- affrontare in lingua diversa dall'italiano specifici contenuti disciplinari, anche di livello accademico, passando agevolmente da un sistema linguistico all'altro;
- utilizzare in lingua tedesca (L2) e inglese (L3) strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti al Livello C1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- sviluppare e potenziare l'ascolto attivo, le abilità di comunicazione e di interazione interpersonale attraverso il pensiero creativo-collaborativo per l'applicazione concreta delle metodologie di problem solving;
- prendere coscienza della complessità del reale e della relatività dei punti di vista, sviluppando un approccio interculturale;
- agire in situazioni di contatto e scambi internazionali dimostrando capacità di relazionarsi e confrontarsi con persone e popoli di altra cultura, nel pieno riconoscimento dell'alterità, grazie anche alla conoscenza del patrimonio storico, artistico e culturale dei paesi di cui si è studiata la lingua.



SEZIONE 1:

LA CLASSE E IL
CONSIGLIO DI CLASSE

Nel corso del triennio la composizione della classe ha subito qualche cambiamento, se si considera l'inserimento, in quarta, di un'alunna proveniente da un istituto di lingua tedesca, e, sempre in quarta e terza, il passaggio di tre alunne su altri indirizzi nonché in altri istituti. Sempre nel quarto anno, due alunne hanno frequentato l'intero quarto anno in Germania e Austria, un'alunna negli Stati Uniti. Tutte sono rientrate riallineandosi alla classe nelle discipline di indirizzo. Molto stabile nel corso di tutto il quinquennio, è stato anche il Consiglio di Classe: gran parte dei docenti ha mantenuto la classe per tutti e 5 gli anni di corso.

La classe, attualmente composta da 2 alunni e 13 alunne, si è distinta fin dall'inizio del suo percorso per le competenze linguistiche in tedesco e inglese, acquisite quasi per tutti in precedenti percorsi plurilingue. L'indirizzo internazionale ha offerto loro l'opportunità di proseguire su questa strada con un curriculum fortemente caratterizzato dal tedesco e dall'inglese, con più discipline affrontate in modalità CLIL: Biology, Physics, Sociology, Kunstgeschichte, Geschichte.

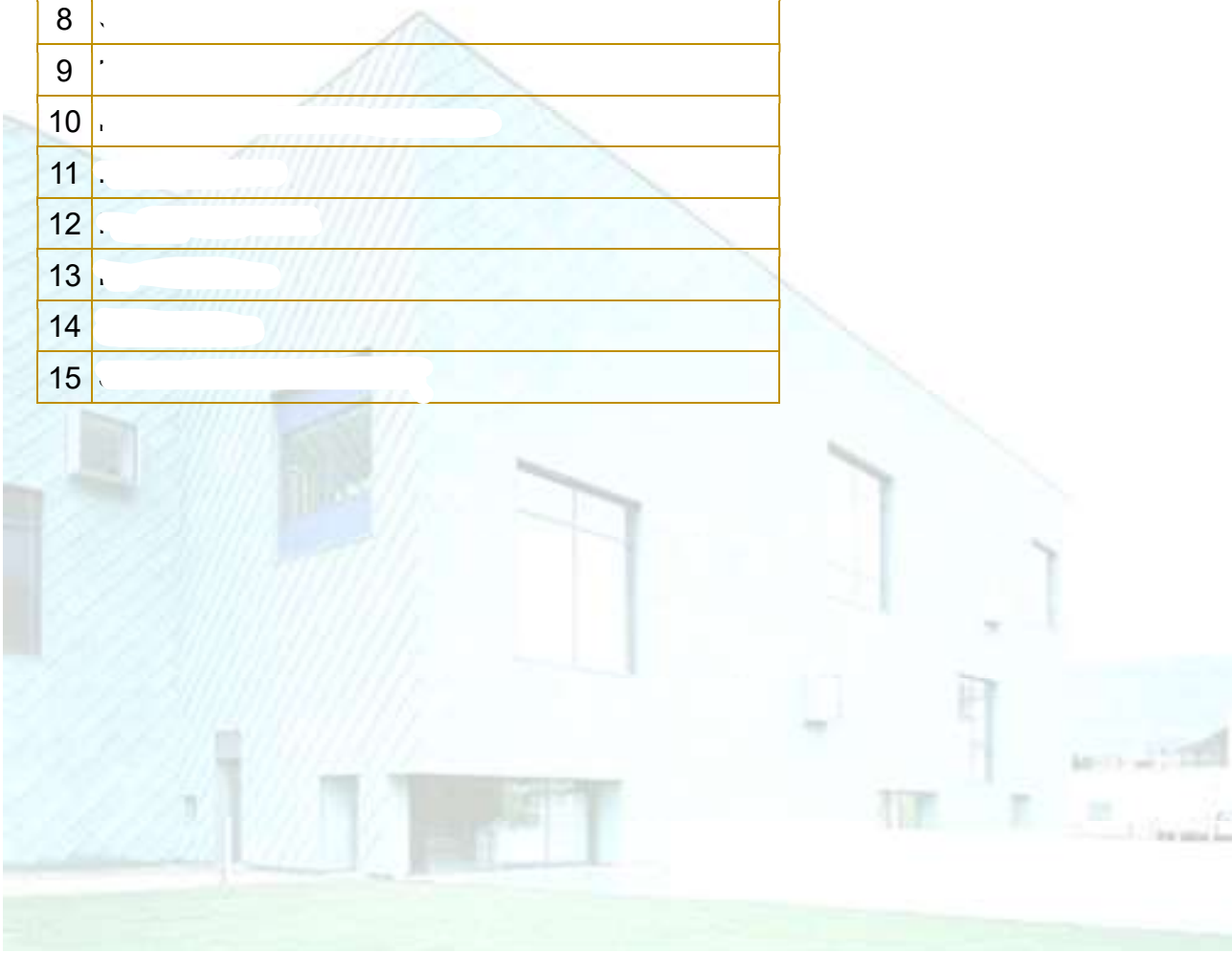
Nel corso del suo percorso la classe ha assunto una propria fisionomia, caratterizzandosi per un interesse e una partecipazione globalmente vivace alle varie attività didattiche. L'atteggiamento di disponibilità e di attenzione nei confronti dell'attività scolastica non è stato però sempre costante e omogeneo in tutte le discipline. Si sono alternate fasi di intenso e proficuo impegno a momenti di rilassamento e minore motivazione.

Nelle classi si sono formate situazioni diverse, sia in termini di autonomia nello studio che di responsabilità nei confronti degli impegni assunti. Ciò ha determinato, come avviene del resto in qualsiasi classe, una differenza anche marcata negli esiti globali, con una forbice ampia nei voti di alcune discipline.

A ciò ha contribuito anche un diverso livello di partecipazione: per alcuni l'attività didattica è stata palestra di continuo esercizio, di occasioni di espressione e manifestazione delle potenzialità, sia come pensiero critico che come esercizio linguistico. Altri, al contrario, pur dedicando attenzione e anche interesse, non sono riusciti a fornire un contributo altrettanto ricco alla discussione. In alcuni casi questo era semplicemente dovuto a una caratteristica personale di riservatezza e introversione. Nel complesso la classe ha comunque raggiunto risultati buoni, con un gruppo che si distingue particolarmente con medie di voti molto alte. La buona competenza linguistica consente a tutti di affrontare qualsiasi tipo di conversazione passando velocemente dall'italiano al tedesco e all'inglese senza difficoltà. Questa facilità, unita a una buona competenza grammaticale, ha permesso a un nutrito gruppo di studenti di acquisire le certificazioni linguistiche.

Il lungo periodo di didattica a distanza ha certamente influito sulla possibilità di ottenere risultati ancora migliori: la classe ha mostrato di risentire della situazione di isolamento sociale sul piano della motivazione; per quanto non sia possibile dimostrarlo, il consiglio di classe ritiene che con un andamento regolare della didattica in presenza la classe avrebbe potuto esprimere in modo migliore le proprie notevoli potenzialità. Gli interessi mostrati dai singoli nelle attività di orientamento evidenziano comunque una forte volontà di ripartire con maggiore spirito e intraprendere percorsi adatti alle buone attitudini di ciascuno.

1	✓	Luca Emma Pascale
2		
3		
4	✓	
5	✓	
6		
7		
8	✓	
9		
10		
11		
12		
13		
14		
15		



Quadro di stabilità dei docenti del triennio

DISCIPLINA	III anno	IV anno	V anno
Lingua e Lett. Italiana	Merlin Sonia	Merlin Sonia	Merlin Sonia
Il Lingua-Tedesco(L2)	Grosso Ivo	Grosso Ivo	Grosso Ivo
Inglese(L3)	Tambosi Patrizia	Tambosi Patrizia	Tambosi Patrizia
Storia(L2)	Merlin Sonia Grosso Ivo	Merlin Sonia Grosso Ivo	Merlin Sonia Grosso Ivo
Filosofia	Galeazzi Alessandra	Galeazzi Alessandra	Giasi Antonio
Matematica	Petronelli Stefania	Petronelli Stefania	Petronelli Stefania
Fisica	Petronelli Stefania	Petronelli Stefania	Petronelli Stefania
Scienze Motorie E Sportive	Piccoli Enrica	Piccoli Enrica	Piccoli Enrica
Religione	Zucal Cristina	Zucal Cristina	Nardi Elena
Lingua e Cultura Latina	Schembari Melania	Schembari Melania	Schembari Melania
Scienze Umane**	Angelucci Valeria	Cantisani Claudio	Cantisani Claudio
Storia Dell'arte(L2)	Franzoi Monica Grosso Ivo	Franzoi Monica Grosso Ivo	Franzoi Monica Grosso Ivo
Scienze Naturali	Segato Paolo	Segato Paolo	Segato Paolo
Scienze Naturali(L3)	-----	-----	Segato Paolo Bellardini Giulia
Physics(L3)	Petronelli Stefania Bellardini Giulia	Petronelli Stefania Bellardini Giulia	-----
Sociology(L3)	Angelucci Valeria Meehan Jane	Cantisani Claudio Meehan Jane	-----



DISCIPLINA	DOCENTI
Lingua e Lett. Italiana	Merlin Sonia
Il Lingua-Tedesco(L2)	Grosso Ivo
Inglese(L3)	Tambosi Patrizia
Storia(L2)	Merlin Sonia – Grosso Ivo
Filosofia	Giasi Antonio
Matematica	Petronelli Stefania
Fisica	Petronelli Stefania
Scienze Motorie E Sportive(L2)	Piccoli Enrica
Religione	Nardi Elena
Lingua e Cultura Latina	Schembari Melania
Scienze Umane**	Cantisani Claudio
Storia Dell'arte(L2)	Franzoi Monica – Grosso Ivo
Scienze Naturali	Segato Paolo – Bellardini Giulia





SEZIONE 2: LA PROGRAMMAZIONE

DIDATTICA COLLEGIALE

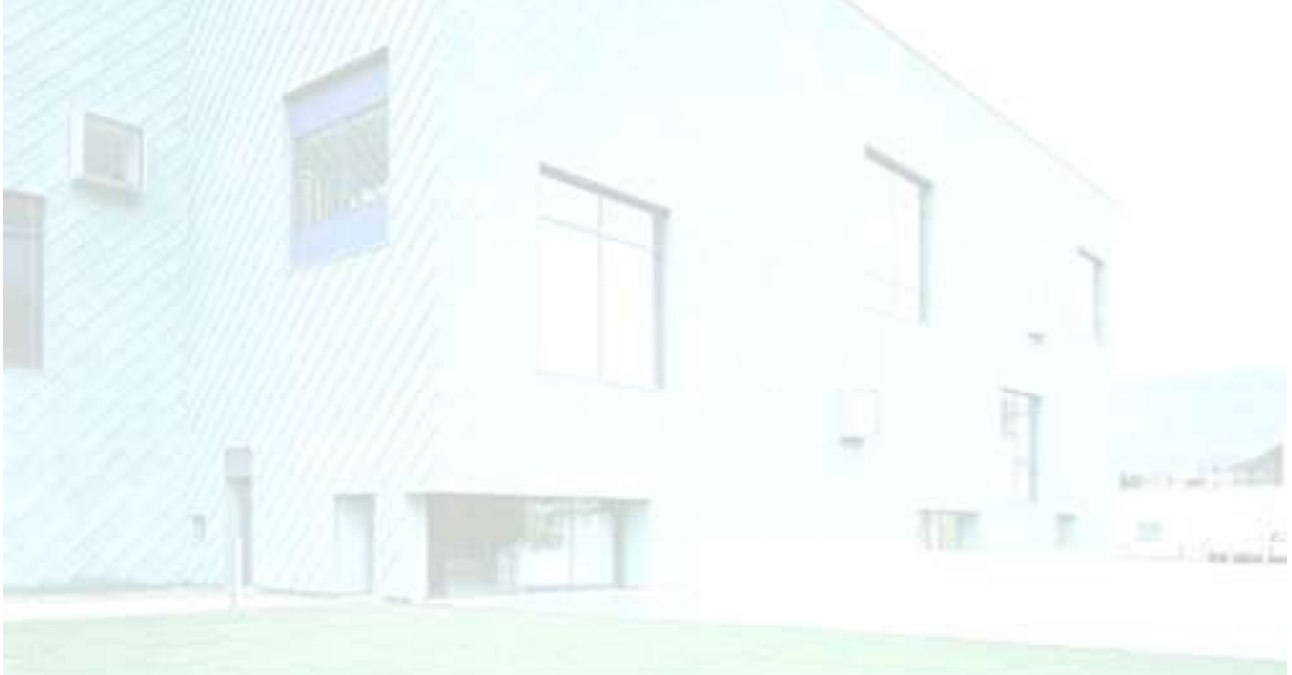
Metodologie e strumenti utilizzati

Per lo svolgimento delle varie unità didattiche i docenti del Consiglio di Classe hanno adottato varie metodologie didattiche:

- lezione frontale e lezione partecipata e dialogata, finalizzate non solo alla trasmissione dei saperi, ma anche alla loro problematizzazione ed attualizzazione, e volte a stimolare la riflessione e l'interiorizzazione dei contenuti proposti;
- cooperative learning e lavoro di gruppo;
- uso delle nuove tecnologie e della didattica multidisciplinare per progetti.

Si è cercato di favorire i collegamenti di carattere interdisciplinare in seguito ad approfondimenti con esperti di vari settori, alla partecipazione a conferenze, dibattiti e rappresentazioni teatrali, nonché visite guidate e viaggi d'istruzione.

Quanto agli strumenti, oltre ai manuali in adozione è stato utilizzato materiale in fotocopia, sono stati consultati testi di carattere specialistico, sono stati usati audiovisivi e materiale multimediale.



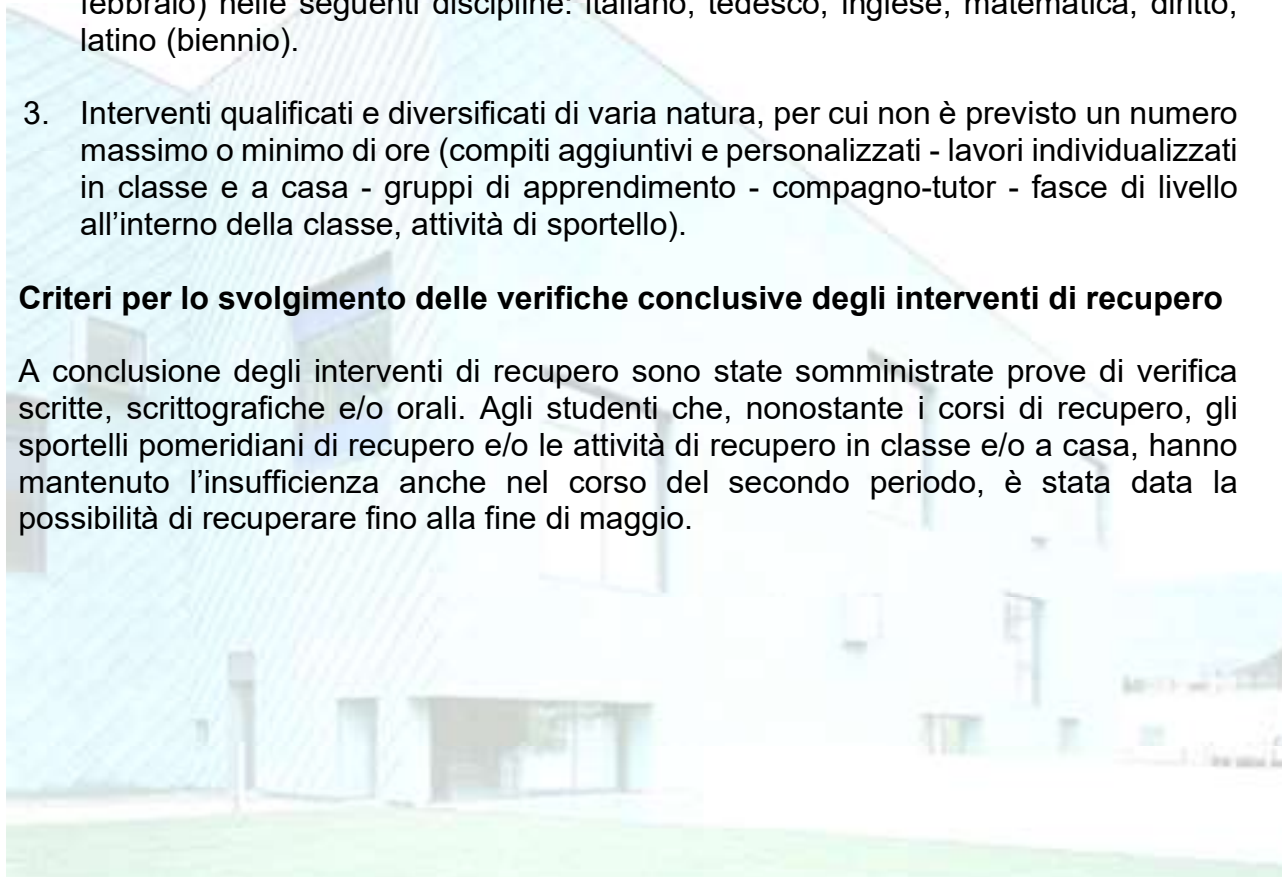
Per gli studenti che in sede di scrutinio intermedio presentavano insufficienze in una o più discipline, sentito il parere dei docenti interessati e dopo un'attenta analisi delle carenze formative esplicitate in un'apposita scheda da inviare anche alle famiglie, il Consiglio di Classe ha predisposto gli interventi di recupero delle carenze rilevate. Il Consiglio di Classe ha anche dato agli studenti la possibilità di raggiungere autonomamente gli obiettivi formativi stabiliti dai docenti.

Modalità e tipologia delle attività di recupero

1. Interventi di sportello effettuati in orario pomeridiano, per tutto l'anno scolastico, dai docenti della scuola e/o dagli studenti con la modalità della peer education.
2. Corsi di recupero intensivi offerti durante l'Innovation Week (prima settimana di febbraio) nelle seguenti discipline: italiano, tedesco, inglese, matematica, diritto, latino (biennio).
3. Interventi qualificati e diversificati di varia natura, per cui non è previsto un numero massimo o minimo di ore (compiti aggiuntivi e personalizzati - lavori individualizzati in classe e a casa - gruppi di apprendimento - compagno-tutor - fasce di livello all'interno della classe, attività di sportello).

Criteri per lo svolgimento delle verifiche conclusive degli interventi di recupero

A conclusione degli interventi di recupero sono state somministrate prove di verifica scritte, scrittografiche e/o orali. Agli studenti che, nonostante i corsi di recupero, gli sportelli pomeridiani di recupero e/o le attività di recupero in classe e/o a casa, hanno mantenuto l'insufficienza anche nel corso del secondo periodo, è stata data la possibilità di recuperare fino alla fine di maggio.



Anno Scolastico: 2019/20

Classe: 3 I

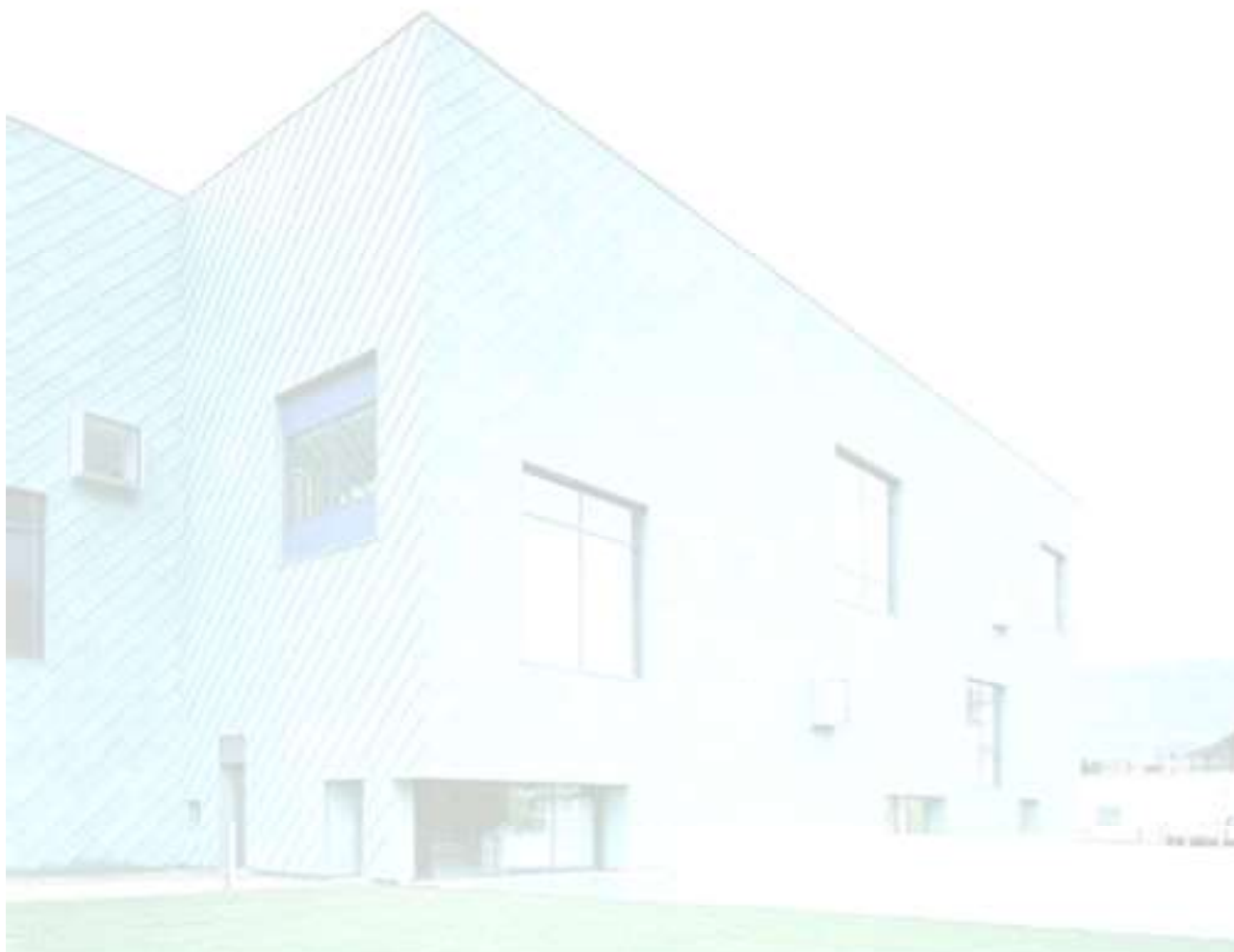
TIPO DI INIZIATIVA	DESCRIZIONE
Percorsi multidisciplinari	Projekt work: La strada per l'Europa
Esp. Didattiche interne	La Bolzano medievale
Esp. Teatrali in L3	Tom Sawyer
Esp. Teatrali in L2	Hamlet
Esp. Teatrali in L1	Europa
Educazione alla salute	Like4like
Educazione alla sicurezza	Educazione stradale
Incontri con l'Autore	Criteri di etica nell'Era dei social media
Certificazioni linguistiche	Goethe
Esp. Didattiche esterne	Presentazione: Treno della memoria
Cittadinanza e costituzione	Progetto "diritti umani" (diritto internazionale)
Certificazioni linguistiche	Goethe / IGCSE biology
Corsi di approfondimento	Innovation week (27-31 gennaio)



Anno Scolastico: 2020/21

Classe: 4 I

TIPO DI INIZIATIVA	DESCRIZIONE
Cittadinanza e costituzione	Organizzazioni e gestione dei conflitti (incontro con gli esperti, in dad e in classe) ONU-UE e diritti umani – incontro con gli ambasciatori ONU per i diritti umani Stutzmann e Gonzato (10.05.21)
Corsi di approfondimento	Innovation week (1-5 febbraio)
Alternanza scuola-lavoro PCTO	22.5.-04.06.2021
Percorsi multidisciplinari	Projekt work: La strada per l'Europa
Certificazioni linguistiche	Goethe



TIPO DI INIZIATIVA	DESCRIZIONE
Orientamento universitario	Utilizzo della piattaforma per l'orientamento e partecipazione a open day e lezioni
Esp. Teatrali in L2	Anthropos
Corsi di approfondimento	Innovation week (7-11 febbraio)
Giornata del volontariato	Croce rossa/AIAS/VOL. EUROPEO
Programma di solidarietà (su base volontaria)	Operation daywork
Esp. Teatrali in L3	The Wave
Viaggio d'istruzione	Napoli (26 aprile-30 aprile)
Conferenza prof.ssa Di Maio	Conferenza sulla letteratura sudafricana (13 maggio)
Certificazioni linguistiche	Goethe / IGCSE sociology
Conferenza	Palazzeschi e il riso
Cittadinanza e costituzione	ONU e guerra in Ucraina (incontro con Stutzmann e Gonzato)
Educazione alla salute	Youcando – incontro sulla motivazione



(PCTO)

Il nostro istituto ha predisposto un percorso che prevede, nell'articolazione triennale, tre passaggi fondamentali e obbligatori per tutti gli studenti:

- PROJECT WORK (30H)
- STAGE IN AZIENDA/ISTITUZIONE (vedi tabella)
- CURRICULUM DELLO STUDENTE (2H).

Nel corso del triennio la classe ha partecipato ai progetti descritti di seguito:

Projekt work:

LA STRADA PER L'EUROPA

Il progetto, da svolgersi in collaborazione con l'associazione Elisabetta Paolucci, viene programmato per l'anno scolastico 2019/2020, ma viene sospeso causa Covid, insieme alla prevista visita a Firenze presso la James Madison University.

Nel gennaio del 2021 hanno inizio gli incontri con la Professoressa Caterina Paolucci - direttrice dei programmi della James Madison University- su tematiche quali i valori della UE e le sue priorità.

Il lavoro viene svolto interamente in lingua inglese attraverso report di gruppo e si attua online sulla piattaforma G-suite poiché le classi sono in Dad.

Per ognuna delle fasi del lavoro vengono individuate due intere giornate di lavoro online coordinate dalla prof.ssa Paolucci.

Ogni gruppo di lavoro sceglie una tematica legata all'agenda 2030, analizza le politiche attuate dalla UE in merito, riscontra eventuali criticità e propone suggerimenti per sviluppi futuri.

Tematiche e gruppi di lavoro:

Mental Health:	Cavestro, Garbin, Russo, Lazzarini
Quality Education for All:	Pomella, Foscan, Macaluso
Gender Inequalities:	Scanferla, Boscolo, Donegà
Responsible Use and Consumption:	Giovanelli, Cervo, Dalla Libera

Le bozze di lavoro vengono periodicamente corrette e riviste dalla docente di lingua inglese e dalla professoressa Paolucci.

Al termine dei lavori i papers vengono presentati alla classe, che nel frattempo è tornata a frequentare le lezioni in presenza.

A coronamento del lavoro le classi partecipano ad un incontro in Aula Magna con i practitioner ambasciatori della CE all'ONU Stutzman e Gonzato, con i quali vengono discusse le proposte avanzate dai gruppi di lavoro e viene edito un e-book.

<https://read.bookcreator.com/IRw4hsho55fJI9ZzrAyrQu2Rt8q1/P4hbVbXgTHqUBjO1x-vWug>

Stage

«Lo STAGE non ha funzione professionalizzante, né intende fornire conoscenze pratiche, ha invece l'obiettivo di realizzare momenti di alternanza tra studio e lavoro in quanto si ritiene prezioso il contributo che il mondo dell'imprenditoria e delle professioni può dare al raggiungimento di una completa formazione culturale ed educativa dello studente. L'esperienza contribuisce quindi a creare un "valore aggiunto" rispetto al lavoro quotidiano svolto in classe.

Lo stage all'estero (Norimberga) permette inoltre agli studenti di esercitare e migliorare la propria capacità di comunicazione in lingua 2, in quanto viene esercitata sia in famiglia che nell'ambito lavorativo.

Gli studenti coinvolti sono chiamati ad un'osservazione partecipante che permetta loro di riflettere sulla realtà sociale in cui sono momentaneamente inseriti e sul mondo del lavoro. Lo stage orientativo formativo favorisce i processi di autonomia, sviluppa atteggiamenti responsabili, mette in campo risorse che attengono contemporaneamente alla sfera cognitiva ed affettiva, permette di confrontarsi con realtà e ruoli diversi ed offre l'opportunità di conoscere le proprie attitudini.

In particolare, si è constatato come il rapporto diretto con un'attività professionale favorisca un atteggiamento critico di fronte ai contenuti di studio delle discipline afferenti il tipo di attività: vivendo l'esperienza in studio, azienda, ente, gli studenti sono portati a porsi domande ed a paragonare ciò che studiano con l'esperienza cui stanno partecipando.» (dal P.T.O.F.)



NOME ALUNNO	AZIENDA	TUTOR INT.	TUTOR EST.	DURATA IN ORE
1.	Clinica Santa Maria	Prof.ssa Franzoi	Brigitte Runger-Renate Punter	63
2.	Anno all'estero	Prof. Grosso	-----	80
3.	Scuola Primaria Manzoni	Prof.ssa Franzoi	Lazzarotto/Farina	63
4.	Scuola Primaria Langer	Prof.ssa Franzoi	Sartin Marino	58
5.	Scuola Primaria Don Milani	Prof.ssa Franzoi	Melodi Isa	47
6.	Casa Aaron/Caritas	Prof.ssa Franzoi	Nevano/Gallo	52
7.	Servizio di neuropsichiatria infantile	Prof.ssa Franzoi	Felicita Scolati	62
8.	Studio Legale Telchini e Mayr	Prof.ssa Franzoi	Bruno Telchini	58
9.	Officine Vispa	Prof.ssa Franzoi	Gianluca Tenin	58
10.	Casa Emmaus	Prof.ssa Franzoi	Katiuschia Cabras	61
11.	Anno all'estero	Prof.ssa Tambosi	-----	80
12.	Anno all'estero	Prof. Grosso	-----	80
13.	Quotidiano Alto Adige	Prof.ssa Franzoi	Luca Fregona	64
14.	Clinica Santa Maria	Prof.ssa Franzoi	Brigitte Runger-Renate Punter	63
15.	Scuola Primaria Manzoni	Prof.ssa Franzoi	Montanaro	74

Informazioni specifiche sugli stage svolti dai singoli alunni

Nel corso della classe terza alcune alunne hanno svolto attività di peer education riconosciuta ai fini dei PCTO per un totale di 6 ore ciascuna:

Brugnara Karin

Cavestro Aurora

Cervo Laura

Macaluso Marzia

Pietropoli Claudia

Scanferla Chiara

Nel corso della classe quinta due alunne hanno svolto attività di peer tutoring all'interno dell'Istituto per un totale di ore 27 frontali:

Donegà Giulia

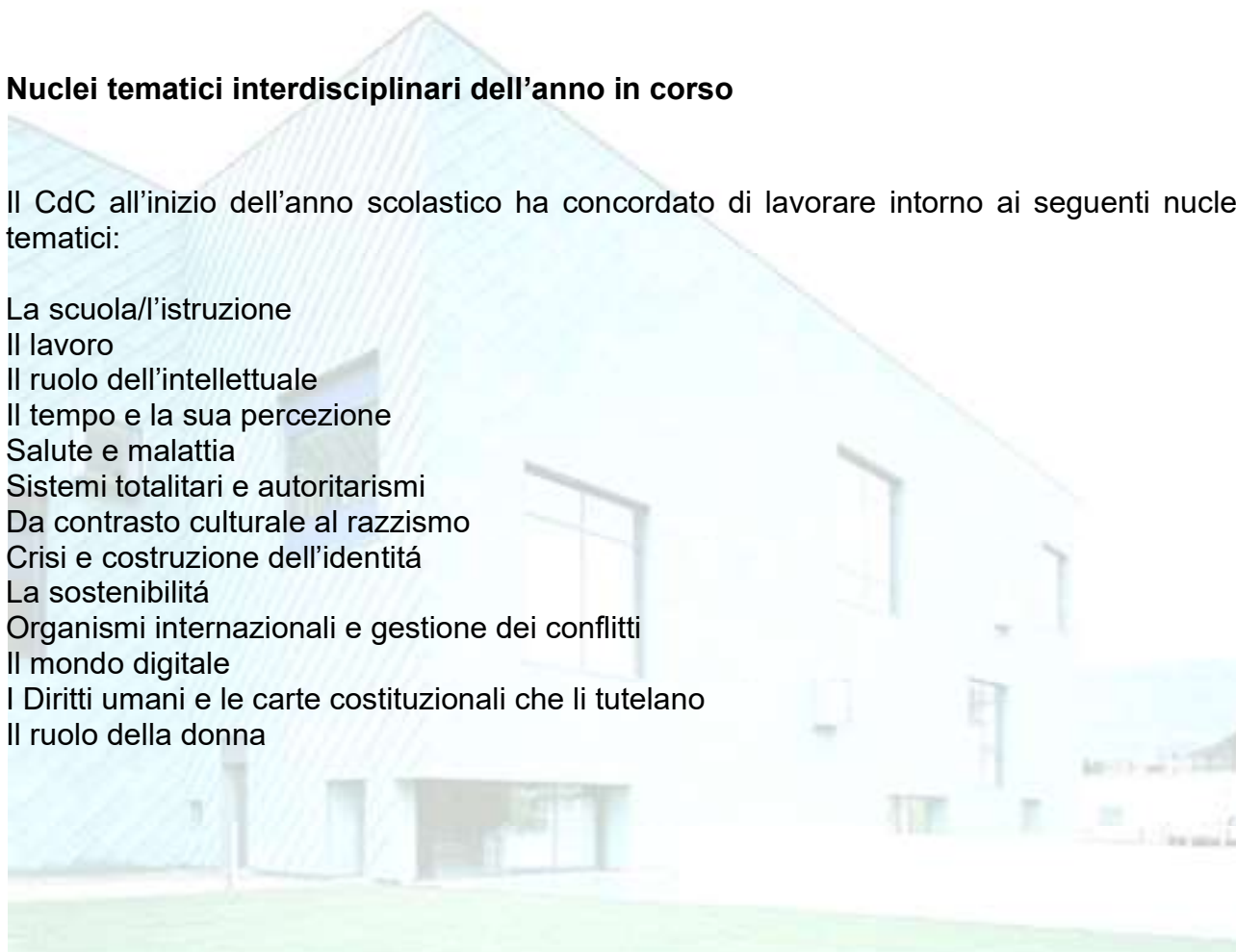
Scanferla Chiara

TITOLO	DISCIPLINE	TESTI E MATERIALI
Kunstgeschichte – Arte (L2)	Storia dell’Arte – Tedesco L2	Proff. Franzoi e Grosso
Anatomia (L3)	Scienze naturali e Inglese L3	Proff. Segato e Bellardini
Physics (L3)	Fisica – Inglese L3	Proff. Petronelli e Bellardini
Geschichte – Storia (L2)	Storia – Tedesco L2	Proff. Merlin e Grosso
Sociologia dell’istruzione	Sociologia – Pedagogia	Prof. Cantisani
Scienze motorie in L2	Scienze motorie	Prof.ssa Piccoli
Anatomy L3	Scienze naturali	Prof.ssa Bellardini
Sociology	Sociologia	Prof.ssa Meehan
Organismi int. e diritti	Storia, L2, L3, scienze um.	Consiglio classe

Nuclei tematici interdisciplinari dell’anno in corso

Il CdC all’inizio dell’anno scolastico ha concordato di lavorare intorno ai seguenti nuclei tematici:


- La scuola/l’istruzione
- Il lavoro
- Il ruolo dell’intellettuale
- Il tempo e la sua percezione
- Salute e malattia
- Sistemi totalitari e autoritarismi
- Da contrasto culturale al razzismo
- Crisi e costruzione dell’identità
- La sostenibilità
- Organismi internazionali e gestione dei conflitti
- Il mondo digitale
- I Diritti umani e le carte costituzionali che li tutelano
- Il ruolo della donna



Nel corso dell'anno scolastico sono state numerose le attività di Educazione Civica, svolte sotto il segno de "I diritti umani" e nello specifico: la sostenibilità, la risoluzione dei conflitti, I Diritti umani e le carte costituzionali che li tutelano e il mondo digitale. Vi hanno contribuito tutti i docenti del Consiglio di Classe, integrando quanto già previsto con il progetto "Organismi internazionali e gestione dei conflitti".

Di seguito vengono elencate le singole attività svolte, i docenti coinvolti e le ore impegnate:

Operation daywork	4 ore
Debattiergespräch zu Themen wie: Euthanasie, Abtreibung, Todesstrafe	4 ore
I diritti umani in Seneca e Sofocle	5 ore
Stutzmann: Ruolo UN nel conflitto	1 ora
Differenze di genere nel mondo dell'arte	2 ore
Depotenziamento dei monumenti" – Fregio Piffrader	3 ore
L'Unione Europea: origini, finalità, istituzioni	3 ore
Intellettuali e impegno nella società contemporanea	6 ore
Educazione alla salute	2 ore
Orientamento	2 ore
Geschichte Südtirols	4 ore
Water and its management	6 ore
Heavy metal toxicity	6 ore
The plastic problem	6 ore
la Dichiarazione d'Indipendenza; la Dichiarazione francese dei diritti dell'uomo e del cittadino; la Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo; i principi fondamentali della Costituzione Italiana; l'ONU e la NATO: obiettivi e organizzazione;	
le leggi razziali; le leggi di Norimberga;	
P. Levi, Se questo è un uomo;	
la serie televisiva "L'uomo nell'alto castello", tratto dal romanzo <i>Una svastica sul sole</i> di Philip K. Dick;	
filmato sul processo di Norimberga;	
articoli di giornale, in particolare tratti da Limes, rivista geopolitica di GEDI, di Lucio Caracciolo, e dal Corriere della Sera.	
G. Massolo, "Clima, G20 e Cop26: i grandi non bastano", in www.repubblica.it,03.11.2021	
E. Pizianti, "La lotta ai cambiamenti climatici ha bisogno di una narrazione migliore?", in Linkiesta, 18.11.2021	16 ore



SEZIONE 3:

ATTIVITÀ PROGRAMMATE
DAL CONSIGLIO DI CLASSE PER L'ESAME DI STATO

Simulazioni e esercitazioni svolte per la preparazione all'esame di Stato

1° prova: Italiano



Pag. 1/7
 Sessione
 suppletiva
 2019 Prima
 prova scritta



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca **ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE**
PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO PROPOSTA A1

Umberto Saba

Donna

Quand'eri
 giovinetta pungevi
 come una mora di macchia. Anche il piede
 t'era un'arma, o selvaggia.
 Eri difficile a prendere.

Ancora

giovane, ancora
 sei bella. I segni
 degli anni, quelli del dolore, legano
 l'anime nostre, una ne fanno. E dietro
 i capelli nerissimi che avvolgo
 alle mie dita, più non temo il piccolo
 bianco puntuto orecchio demoniaco.

Informazioni sull'autore e sul testo. Tutta la produzione poetica del triestino Umberto Saba (1883-1957) confluisce nel progetto complessivo del *Canzoniere*, che accompagna le diverse epoche della vita dell'autore. Saba rimase sempre fedele a una concezione della poesia rivolta alla vita quotidiana e basata su parole comuni, rese profonde ed espressive grazie a un uso sapiente della sintassi e della metrica. *Donna* risale al 1934 e fa parte della raccolta *Parole*. Come altre liriche di Saba, essa è dedicata alla moglie Lina. In *Storia e cronistoria del Canzoniere* l'autore presenta così il testo: "canta la vittoria del poeta su alcuni suoi interni conflitti, ai quali sono dovuti gli accenti misogini sparsi qua e là per il *Canzoniere*".

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia e descrivine la struttura, aiutandoti con l'analisi dei tempi verbali e dei pronomi (tu, noi, io).
2. Evidenzia gli elementi descrittivi che caratterizzano il ritratto della donna, cogliendone la duplicità.
3. Descrivi i mutamenti che sono avvenuti nel rapporto fra il poeta e Lina, col trascorrere del tempo, soffermandoti su ciò che ha cementato il loro legame.
4. Completa la tua analisi con osservazioni sul lessico, la sintassi e la metrica.

Interpretazione

Commenta la poesia di Saba, scegliendo le chiavi interpretative che ti sembrano più significative. In particolare, puoi approfondire: il collegamento di *Donna* con altri componimenti di Saba; la collocazione dell'autore nel contesto letterario italiano della prima metà del Novecento.



Pag. 2/7
 Sessione
 suppletiva
 2019 Prima
 prova scritta



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca **PROPOSTA A2**

Giovanni Verga, *Jeli il pastore*, da "Vita nei campi" (1880).

Il protagonista della novella, Jeli, è un ragazzo cresciuto da solo e privo di qualsiasi istruzione che fa il pastore per vivere. Durante l'estate frequenta un giovane coetaneo di nobili origini, don Alfonso. Nella sua ingenuità, Jeli viene indotto a sposare Marta, una giovane popolana di cui è sempre stato innamorato, che con il matrimonio vuole solo garantirsi una posizione sociale e continuare a vedere indisturbata il suo nobile amante, don Alfonso. Quando Jeli scopre la tresca, reagisce assassinando don Alfonso.

«Dopo che Scordu il Bucchierese si menò via la giumenta calabrese che aveva comprato a San Giovanni, col patto che gliela tenessero nell'armento sino alla vendemmia, il puledro zaino¹rimasto orfano non voleva darsi pace, e scorazzava su pei greppi del monte con lunghi nitriti lamentevoli, e colle froge²al vento. Jeli gli correva dietro, chiamandolo con forti grida, e il puledro si fermava ad ascoltare, col collo teso e le orecchie irrequiete, sferzandosi

5 i fianchi colla coda. - È perché gli hanno portato via la madre, e non sa più cosa si faccia - osservava il pastore. - Adesso bisogna tenerlo d'occhio perché sarebbe capace di lasciarsi andar giù nel precipizio. Anch'io, quando mi è morta la mia mamma, non ci vedevo più dagli occhi.

Poi, dopo che il puledro ricominciò a fiutare il trifoglio, e a darvi qualche boccata di malavaglia - Vedi! a poco a poco comincia a dimenticarsene.

10 - Ma anch'esso sarà venduto. I cavalli sono fatti per esser venduti; come gli agnelli nascono per andare al macello, e le nuvole portano la pioggia. Solo gli uccelli non hanno a far altro che cantare e volare tutto il giorno. Le idee non gli venivano nette e filate l'una dietro l'altra, ché di rado aveva avuto con chi parlare e perciò non aveva fretta di scovarle e distrigarle in fondo alla testa, dove era abituato a lasciare che sbucciassero e spuntassero fuori a poco a poco, come fanno le gemme dei ramoscelli sotto il sole. - Anche gli uccelli, soggiunse, devono buscarsi il 15 cibo, e quando la neve copre la terra se ne muoiono.

Poi ci pensò su un pezzetto. - Tu sei come gli uccelli; ma quando arriva l'inverno te ne puoi stare al fuoco senza far nulla.

Don Alfonso però rispondeva che anche lui andava a scuola, a imparare. Jeli allora sgranava gli occhi, e stava tutto orecchi se il signorino si metteva a leggere, e guardava il libro e lui in aria sospettosa, stando ad ascoltare con quel 20 lieve ammiccar di palpebre che indica l'intensità dell'attenzione nelle bestie che più si accostano all'uomo. Gli piacevano i versi che gli accarezzavano l'udito con l'armonia di una canzone incomprensibile, e alle volte aggrottava le ciglia, appuntava il mento, e sembrava che un gran lavoro si stesse facendo nel suo interno; allora accennava di sì e di sì col capo, con un sorriso furbo, e si grattava la testa. Quando poi il signorino mettevasi a scrivere per far vedere quante cose sapeva fare, Jeli sarebbe rimasto delle giornate intiere a guardarlo, e tutto a un tratto lasciava scappare un'occhiata sospettosa. Non poteva persuadersi che si potesse poi ripetere sulla carta quelle parole che egli aveva dette, o che aveva dette don Alfonso, ed anche quelle cose che non gli erano uscite di bocca, e finiva col fare quel sorriso furbo.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Quali sono le caratteristiche del pastore Jeli ricavabili dal brano?
2. L'esperienza limitata di Jeli lo porta a esprimersi attraverso similitudini e immagini legate più al mondo della natura che a quello degli uomini. Rintracciale e cerca di individuare cosa vogliono significare.
3. Al mondo contadino di Jeli si contrappone l'esistenza di Don Alfonso, appena accennata, ma emblematica di una diversa condizione sociale. Quali caratteristiche del personaggio emergono dal brano? E come si configura il suo rapporto con Jeli?
4. Quali sono le principali conseguenze della mancanza di ogni istruzione nel comportamento del giovane pastore?

¹ di colore scuro

² narici



Pag. 3/7
 Sessione
 suppletiva
 2019 Prima
 prova scritta



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca Interpretazione

Jeli e Don Alfonso sono due coetanei, la cui esistenza è segnata fin dalla nascita dalla diversa condizione sociale e da percorsi formativi opposti. Rifletti, anche pensando a tanti romanzi dell'Ottocento e del Novecento dedicati alla scuola o alla formazione dei giovani, su come l'istruzione condizioni profondamente la vita degli individui; è un tema di grande attualità nell'Ottocento postunitario, ma è anche un argomento sempre presente nella nostra società, al centro di dibattiti, ricerche, testi letterari.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO **PROPOSTA B1**

Valentino Bompiani, *I vecchi invisibili*

Valentino Bompiani, editore, drammaturgo e scrittore italiano, nel 1929 fondò la casa editrice che porta il suo nome. Le riflessioni seguono sono state pubblicate sul quotidiano "La stampa" il 5 Marzo 1982 quando Bompiani era ottantaquattrenne e sono state poi ripubblicate nel 2004 con altri saggi per "Nottetempo".

«Passati gli ottant'anni, ti dicono: "Come li porti bene, sembri un giovanotto". Parole dolci per chi le dice ma a chi le ascolta aprono la voragine del tempo in cui si affonda come nelle sabbie mobili. La vecchiaia avanza al buio col passo felpato dei sintomi, squadre di guastatori addestrati che aprono l'inattesa, inaccettabile e crescente somiglianza con gli estranei. Su una fitta ai reni o per l'udito ridotto, anche il nemico diventa parente. Lo spazio e

5 le cose si riducono: la vecchiaia è zingaresca, vive di elemosine.

Poeti, scrittori e filosofi che hanno parlato della aborrita vecchiaia, i più non l'hanno mai raggiunta; parlavano dunque della vecchiaia altrui, che è tutt'altra cosa. Niente offende più dei coetanei tossicolosi, che perdono tempo sulle panchine. Impazienti, vogliono essere serviti per primi, mangiano guardando di sottocchi il piatto degli altri, tirano fuori continuamente l'orologio, un conto alla rovescia. Per la strada, a un incrocio, alzano il braccio col

10 bastone anche quando non lo hanno, stolido affermazione di una capacità perduta. Scambiano per conquistata saggezza la paura e tendono all'ovvio, che li uccide.

Nelle ore vuote telefonano. A chi? A chi li precede di un anno o due, che è la dimensione del possibile. Rifiutano i segni della decadenza ma non della peggiore di tutte che è la speranza delle circostanze, le quali nelle mani dei vecchi diventano gocce di mercurio nel piatto, si uniscono, si dividono o si ingrossano, ignorandoli. Neppure i 15 giovani possono dominarle, ma credono di poterlo fare.

Capita di sentirsi domandare: "Se potessi tornare indietro, che cosa faresti di più o di meno?" Non vorrei tornare indietro: mi mancherebbe la sorpresa delle circostanze e sarei saggio senza recuperi. La vecchiaia è la scoperta del provvisorio quale Provvidenza. L'unità di misura è cambiata: una malattia non è *quello che è*, ma *quello che non è* e la speranza ha sempre il segno del meno. La provvisorietà della vita esce dal catechismo per entrare in casa,

20 accanto al letto. Quando il medico amico batte sulla spalla brontolando: "Dai ogni tanto un'occhiata all'anagrafe", gli rispondo che no, a invecchiare si invecchia e dai e dai, va a finire male. Bisogna resistere alla tentazione delle premure e dei privilegi. Ricordo Montale, a Firenze, durante la guerra; non aveva cinquant'anni e faceva il vecchio col plaid sulle ginocchia e i passettini. Si proteggeva con "l'antichità" dalle bombe.

[...] Da vecchi si diventa *invisibili*: in una sala d'aspetto, tutti in fila, entra una ragazza che cerca qualcuno. Fa il 25 giro con gli occhi e quando arriva a te, ti salta come un paracarro. La vecchiaia comincia allora. Si entra, già da allora, in quella azienda a orario continuato, qual è il calendario; il risveglio al mattino diventa uno scarto metafisico; il movimento nella strada si aggiunge come l'avvertimento che per gli *altri* il tempo è scandito dagli orari.

Bisogna, per prima cosa, mettere in sospetto le proprie opinioni, comprese quelle più radicate, per rendere 30 disponibile qualche casella del cervello. È faticoso perché i punti di realtà si vanno rarefacendo e le opinioni rappresentano l'ultima parvenza della verità. Come a guardare controluce il negativo di una vecchia fotografia: quel giorno in cui facevo, dicevo, guardavo... Il bianco e nero invertiti stravolgono la realtà, che si allontana. La vecchiaia è la scoperta del piccolo quale dimensione sovrumana. Chi pensi alla fortuna o alla Provvidenza, sempre s'inchina alla vita che domani farà a meno di lui. Non è un pensiero sconsolato, ma di conforto: la memoria, estrema 35 forma di sopravvivenza.»



Pag. 4/7
 Sessione
 suppletiva
 2019 Prima
 prova scritta



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca **Comprensione e analisi**

1. Riassumi il contenuto del testo dell'autore, indicando gli snodi del suo ragionamento.
2. Evidenzia e spiega la sua tesi della "vecchiaia" come scoperta del provvisorio" (righe 17-18).
3. Cosa intende l'autore dicendo che il poeta Montale "si proteggeva con 'l'antichità' dalle bombe?" (riga 26)
4. Esamina con cura lo stile dell'autore e la densità della sua scrittura: attraverso quali tecniche retoriche e quali scelte lessicali riesce ad avvicinare il lettore al suo particolare punto di vista? Con quale effetto?

Produzione

Sulla base delle conoscenze acquisite, delle tue letture personali e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sul tema dell'età matura e del complesso rapporto, che può essere di scontro o di continuità, tra "giovani e vecchi". Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Da un articolo di **Pier Aldo Rovatti**, *Siamo diventati analfabeti della riflessione, ecco perché la solitudine ci spaventa.* (<http://espresso.repubblica.it/visioni/2018/03/06/news/siamo-diventati-analfabeti-della-riflessione-ecco-perche-la-solitudine-ci-spaventa-1.319241>)

«Una delle più celebri poesie di Francesco Petrarca comincia con questi versi: "Solo e pensoso i più deserti campi / vo mesurando a passi tardi e lenti". Quelli della mia età li hanno imparati a memoria, e poi sono rimasti stampati nella nostra mente. Non saprei dire delle generazioni più giovani, dubito però che ne abbiano una familiarità quasi automatica. Bisogna riavvolgere la pellicola del tempo di circa ottocento anni per collocarli nella

5 storia della nostra letteratura e nella cultura che vi si rispecchia, eppure è come se questi versi continuassero a parlarci con il loro elogio della solitudine [...]. Dunque l'elogio di Petrarca resta così attuale? No e sì. No, perché intanto la solitudine è diventata una malattia endemica che affligge quasi tutti e alla quale evitiamo di pensare troppo. Ma anche sì, perché non riusciamo a vivere oppressi come siamo dalla mancanza di pensiero e di riflessione in una società dove c'è sempre meno tempo e spazio per indugi e pause. Anzi, dove la

10 pausa per riflettere viene solitamente considerata dannosa e perdente, e lo stesso modo di dire "una pausa di riflessione" di solito è usato come un trucco gentile per prendere congedo da chi insiste per starci vicino. Non sentiamo il bisogno di "deserti tascabili", cioè individuali, maneggiabili, personalizzati, per il semplice fatto che li abbiamo in casa, nella nostra stanza, nella nostra tasca, resi disponibili per ciascuno da una ormai generalizzata tecnologia della solitudine. Perché mai dovremmo uscire per andare a misurare a passi lenti campi

15 lontani (o inventarci una qualche siepe leopardiana al di là della quale figurarci spazi infiniti), a portata di clic, una tranquilla solitudine prêt-à-porter di dimensioni incalcolabili, perfezionabile e potenziabile di anno in anno? Non c'è dubbio che oggi la nostra solitudine, il nostro deserto artificiale, stia realizzandosi in questo modo,

che sia proprio una fuga dai rumori e dall'ansia attraverso una specie di ritiro spirituale ben protetto in cui la solitudine con i suoi morsi (ecco il punto!) viene esorcizzata da una incessante fornitura di socialità fantasmatica. Oggi ci sentiamo 20 terribilmente soli, di fatto lo siamo, e cerchiamo riparo non in una relazione sociale che ormai ci appare barrata, ma nell'illusione di essere presenti sempre e ovunque grazie a un congegno che rappresenta effettivamente il nostro essere soli con noi stessi. Un circolo vizioso.

Stiamo popolando o desertificando le nostre vite? La domanda è alquanto retorica. È accaduto che parole come "solitudine", "deserto", "lentezza", cioè quelle che risuonano negli antichi versi di 25 Petrarca, hanno ormai cambiato rotta, sono diventate irriconoscibili e non possiedono più alcuna prensione sulla nostra realtà. Eppure ci parlano ancora e vorremmo che producessero echi concreti nelle nostre pratiche. [...] Ma allora di cosa ci parlano quei versi che pure sembrano ancora intrisi di senso? È scomparso il nesso tra le prime due parole, "solo" e "pensoso". Oggi siamo certo soli, come possiamo negarlo nonostante ogni artificio, ogni stampella riparatrice? [...] Siamo soli ma senza pensiero, solitari e incapaci di riflettere.

30 [...] Di solito non ce ne accorgiamo, ci illudiamo che non esista o sia soltanto una brutta sensazione magari prodotta

Pag. 5/7 Sessione suppletiva 2019

Prima prova scritta

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca da una giornata storta. E allora si tratta di decidere se sia meglio continuare a vivere in una sorta di sonnambulismo oppure tentare di svegliarci, di guardare in faccia la nostra condizione, di scuoterci dal comodo letargo in cui stiamo scivolando. Per farlo, per muovere un passo verso questo scomodo risveglio, occorrerebbe una difficile operazione che si chiama pensiero. In primo luogo, accorgersi che stiamo disimparando a pensare giorno dopo giorno e che 35 invertire il cammino non è certo qualcosa di semplice.

Ma non è impossibile. Ci servirebbero uno scarto, un cambiamento di direzione. Smetterla di attivarsi per rimpinzare le nostre ore, al contrario tentare di liberare noi stessi attraverso delle pause e delle distanze. [...] Siamo infatti diventati degli analfabeti della riflessione. Per riattivare questa lingua che stiamo smarrendo non dovremmo continuare a riempire il sacco del nostro io, bensì svuotarlo. Ecco forse il segreto della solitudine che 40 non siamo più capaci di utilizzare.»

Comprensione e analisi del testo

1. Riassumi il contenuto del testo, evidenziandone gli snodi argomentativi.
2. Qual è il significato del riferimento ai versi di Petrarca?
3. Nel testo ricorre frequentemente il termine "deserto", in diverse accezioni; analizzane il senso e soffermati in particolare sull'espressione "deserti tascabili" (riga 12).
4. Commenta il passaggio presente nel testo: "la solitudine con i suoi morsi (ecco il punto!) viene esorcizzata da una incessante fornitura di socialità fantasmatica" (righe 18-19).

Produzione

Sulla base delle conoscenze acquisite, delle tue letture personali e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sul tema della solitudine e dell'attitudine alla riflessione nella società contemporanea. Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.



PROPOSTA B3

Testo tratto da: **Giuseppe Lupo**, *Rivincita dei libri sul terreno perso e sul tempo* - La giornata mondiale – Il Sole 24 ore, mercoledì 24 aprile 2019.

«Se qualcuno chiedeva ad Adriano Olivetti¹ come mai si fosse circondato di così tanti intellettuali, avrebbe ricevuto questa curiosa risposta: «Se devo risolvere un problema tecnico, convoco un esperto. Se devo conoscere il mondo come sarà nei prossimi decenni, chiedo ai poeti e agli scrittori.» Per quanto possa risultare bizzarra, la verità che l'ingegnere Adriano dispensava ha tutta l'aria di essere lo slogan migliore con cui ricordare che ieri, 23 aprile, è

5 stata la Giornata mondiale del libro e del diritto d'autore: una ricorrenza nata 53 anni fa sotto l'egida dell'Unesco, per sottolineare quanto siano indispensabili quegli oggetti che accumuliamo nelle biblioteche come grano per i magazzini. Certo bisogna intendersi sulla natura delle parole. Negli ultimi anni siamo stati testimoni della terza metamorfosi del libro: dalla forma concepita da Johannes Gutenberg cinquecento anni fa alla tavoletta di plastica che ha aperto un'altra dimensione, complementare alla carta.

10 Gli ultimi dati del mercato dicono che in Italia il digitale non ha superato la soglia del 10% e che il tanto temuto attacco all'editoria tradizionale non solo non è avvenuto, ma il cartaceo sta recuperando quel poco terreno perduto. [...] il settore degli audiolibri è in espansione [...] si tratta comunque di una fruizione che va ad aggiungersi (non a sostituirsi) alle altre. Le metamorfosi tuttavia non modificano nella sostanza il motivo per il quale scriviamo o leggiamo, che è soprattutto uno: immagazzinare emozioni, ricordi, immagini, conservarli in un luogo sicuro, sia

15 esso la carta o gli elaboratori elettronici, salvarli, come indica il tasto-funzione del linguaggio informatico. Scrivere è un'operazione che salva, cioè memorizza. Leggere è come rinnovare il memoriale di un'esperienza che ha i contorni di un atto religioso, una sua sacralità. Diamo per scontato infatti l'idea che ogni uomo non appartenga a niente se non al tempo in cui gli è dato vivere, cioè ai decenni in cui consuma la sua individualità e il suo essere

¹ Adriano Olivetti (1901 – 1960) è una tra le figure più influenti e singolari del Novecento. Imprenditore straordinario, intellettuale e politico, innovatore delle scienze sociali e precursore dell'urbanistica, tra il 1930 e il 1960 ha condotto la fabbrica di macchine per scrivere del padre ai vertici del successo mondiale e all'avanguardia dell'innovazione tecnologica e sociale.



Pag. 6/7

Sessione

suppletiva 2019 Prima prova scritta



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

dentro una determinata epoca. Diamo anche per scontato che la vita di ogni uomo sia un rapportarsi con il periodo 20 che il destino gli ha assegnato o un combattere contro di esso: l'*historia* si può veramente definire una guerra illustra contro il Tempo...

[...] la vita di ognuno di noi è un romanzo di cui non conosciamo la fine, eppure si attiene ad una trama ordita nel momento in cui qualcuno ci ha immaginati, ci ha desiderati, dunque ha anticipato la nostra presenza nel mondo. Un po' come

ragionava Olivetti quando chiedeva ai libri come sarebbe stato il futuro che egli, da imprenditore,

25 aveva necessità di conoscere in anteprima. Da qualche parte c'è già questo futuro, in qualcuno dei volumi che magari non sono stati ancora scritti ma forse stanno per essere progettati, esiste già il mondo come sarà domani. Bisogna solo avere la pazienza di aspettare e cercare dentro la sterminata produzione editoriale, mettersi sulle tracce con pazienza, sicuri che questo mondo prossimo a manifestarsi nelle librerie avrà i caratteri di una tradizione e di una invenzione, cioè sarà l'alfa e l'omega del tempo che non si potrà certo nullificare, che noi stessi non

30 sconfiggeremo, ma a cui opporremo il bisogno di *historiae* come viatico del nostro illuderci circa l'eternità in nome di quella regola che ripetiamo inconsapevolmente quando ci rivolgiamo a Dio, il più grande raccoglitore di storie secondo il Talmud²: scrivi i nostri nomi nel libro della vita.»

Comprensione e analisi

1. Sintetizza il contenuto del testo, individuando i principali snodi argomentativi.
2. Nel testo si sottolinea l'importanza della scrittura e della lettura. Commenta tale passaggio.
3. Cosa intende l'autore con l'espressione "metamorfosi" del libro? (riga 8)
4. A cosa fa riferimento l'autore con il concetto di *historia*? Come lo mette in rapporto con la produzione letteraria?

Produzione

Elabora un testo in cui esprimi le tue opinioni in ordine al bisogno dell'uomo di raccontare la sua storia e di leggere le testimonianze altrui.

Esprimi pure le tue personali riflessioni sul fatto che storicamente la scrittura abbia rappresentato la memoria e la ricerca incessante di un senso dell'eternità da parte dell'uomo contrapposta alla fugacità dell'esistente.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

L'italiano ha fatto l'Italia.

"Cosa c'è di più lampante di una lingua che dura da otto secoli (pur cambiando e modernizzandosi) per dimostrare il senso profondo dell'unità di un popolo che ha solo tardato a farsi unità di Stato?"

"A proposito di musicalità [...] devo raccontare un aneddoto: quando ero a Lipsia e insegnavo l'italiano ai tedeschi dei corsi serali, quindi a persone di varia estrazione, ventenni o sessantenni appassionati della nostra amata lingua, cominciavo sempre dalle poesie più orecchiabili, più immediate, come può essere la *Pioggia nel pineto* di D'annunzio. Ebbene, io leggevo quei testi e loro, ammaliati, mi pregavano di non interrompermi pur non capendo all'inizio quasi nulla di ciò che andavo leggendo. Erano talmente presi dalla musicalità che l'interruzione sembrava loro un delitto. Mi è tornato spesso in mente ciò che Primo Levi racconta in *Se questo è un uomo*. È un esempio commovente della potenza, tragicamente consolatrice, della "Commedia di Dante, vero padre dell'italiano, l'opera in cui dopo secoli i dialetti dispersi riconobbero l'unità della lingua, essa stessa profondamente consolatrice". Nel campo di sterminio di Auschwitz, ci racconta appunto Levi, un giovane alsaziano, che conosceva bene il francese e il tedesco, voleva imparare l'italiano. Levi gli recitò parte del canto di Ulisse. Il ragazzo, incantato, pregò lo scrittore di ripetere e ripetere ancora la sua recita. Levi credeva di sentire anche lui quelle parole per la prima volta "come uno squillo di tromba, come la voce di Dio: per un momento,

ho dimenticato chi sono e dove sono”; gli sembrò “qualcosa di gigantesco, che io stesso ho visto ora soltanto, nell’intuizione di un attimo, forse il perché del nostro destino, del nostro essere oggi qui”. [...] “A differenza che per altre nazioni, l’italiano non è nato come

² Talmud, dall’ebraico lamad, che significa «apprendimento», «dottrina, ammaestramento».



Pag. 7/7
 Sessione
 suppletiva
 2019 Prima
 prova scritta



Ministero dell’Istruzione, dell’ Università e della Ricerca

lingua di una capitale magari imposta all’intero territorio con le armi. È nata da un libro, dalla convergenza di circa settanta dialetti e linguaggi dell’epoca nel valore incommensurabile del testo di Dante. La lingua di un poeta ha unificato la gente italiana nel crogiolo di una medesima cultura, poi di una nazione.”

Da “Non è il paese che sognavo” Carlo Azeglio Ciampi; colloquio con Alberto Orioli Il Saggiatore, Milano, 2010

Nel brano sopra riportato, Carlo Azeglio Ciampi, presidente della Repubblica dal 1999 al 2006, riflette sull’importanza della lingua italiana, sulla sua origine e sulla sua specificità, in correlazione con l’importanza che la nostra lingua ha avuto nella costruzione dell’identità nazionale.

Rifletti su tale tematica, facendo riferimento alle tue esperienze, conoscenze e letture personali. Puoi articolare il tuo testo in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Da “La notte della Repubblica” di Sergio Zavoli.

“2 agosto 1980. Un turista svizzero torna dalle ferie: Il treno su cui viaggia, *l’Adria Express*, ha lasciato Rimini da circa un’ora e sta entrando nella stazione di Bologna. Durante la sosta il turista filmerà un altro ricordo della vacanza. L’orologio segna le 10,25, l’obiettivo fissa una scena di devastazione.

Una bomba di eccezionale potenza è esplosa nella sala d’aspetto della seconda classe: 85 i morti, 200 i feriti. Due vagoni in sosta sotto le pensiline sono stati anch’essi investiti dallo scoppio. È l’attentato più sanguinoso avvenuto in Italia. La scelta di un giorno di punta del traffico estivo, e del nodo ferroviario più importante dell’intera rete nazionale, dice che si voleva esattamente quanto accaduto: un eccidio senza precedenti.”

Il brano sopra riportato è tratto da un saggio di un famoso giornalista italiano, pubblicato per la prima volta nel 1992, saggio che riprendeva i contenuti e i materiali di una famosa trasmissione televisiva di approfondimento giornalistico sugli “anni di piombo”.

Il brano ricorda uno degli episodi più tragici di quel periodo che lo stesso autore definisce, nel titolo, “La notte della Repubblica”. Il terrorismo in Italia è stato caratterizzato da eventi terribili; in molti casi, si è trattato di attentati contro la folla inerme; una vera e propria “strategia della tensione” con l’obiettivo di destabilizzare il sistema democratico. In altri casi, si è trattato di attacchi a personaggi scelti non a caso, soprattutto politici e magistrati, perché, secondo la follia terrorista, l’obiettivo era di colpire “il cuore dello stato”.

Il fenomeno del terrorismo non ha riguardato e non riguarda certo solo il nostro Paese; anzi, in tutto il mondo, è diventato sempre di più un terribile strumento di lotta politica e di affermazione di varie forme di “integralismo”.

Rifletti su queste tematiche, sia con riferimento alle conoscenze storiche, che alle tue letture, alle esperienze personali e alla tua sensibilità.

Puoi articolare la struttura della tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima in una sintesi coerente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca **ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE**

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA A

ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

Luigi Pirandello, *Il fu Mattia Pascal*, cap. XV, da *Tutti i romanzi*, I, a cura di G. Macchia, Mondadori, Milano, 1973

Io mi vidi escluso per sempre dalla vita, senza possibilità di rientrarvi. Con quel lutto nel cuore, con quell'esperienza fatta, me ne sarei andato via, ora, da quella casa, a cui mi ero già abituato, in cui avevo trovato un po' di requie, in cui mi ero fatto quasi il nido; e di nuovo per le strade, senza meta, senza scopo, nel vuoto. La paura di ricader nei lacci della vita, mi avrebbe fatto tenere più lontano che mai dagli uomini, solo, solo, affatto solo, diffidente, ombroso; e il supplizio di Tantalo si sarebbe rinnovato per me.

Uscii di casa, come un matto. Mi ritrovai dopo un pezzo per la via Flaminia, vicino a Ponte Molle. Che ero andato a far lì? Mi guardai attorno; poi gli occhi mi s'affissarono¹ su l'ombra del mio corpo, e rimasi un tratto a contemplarla; infine alzai un piede rabbiosamente su essa. Ma io no, io non potevo calpestarla, l'ombra mia. Chi era più ombra di noi due? io o lei?

Due ombre!

Là, là per terra; e ciascuno poteva passarci sopra: schiacciarmi la testa, schiacciarmi il cuore: e io, zitto; l'ombra, zitta.

L'ombra d'un morto: ecco la mia vita...

Passò un carro: rimasi lì fermo, apposta: prima il cavallo, con le quattro zampe, poi le ruote del carro. – Là, così! forte, sul collo! Oh, oh, anche tu, cagnolino? Sù, da bravo, sì: alza un'anca! Alza un'anca! Scoppiai a ridere d'un maligno riso; il cagnolino scappò via, spaventato; il carrettiere si voltò a guardarmi. Allora mi mossi; e l'ombra, meco, dinanzi². Affrettai il passo per cacciarla sotto altri carri, sotto i piedi de' viandanti, voluttuosamente³. Una smania mala⁴ mi aveva preso, quasi adunghiandomi⁵ il ventre; alla fine non potei più vedermi davanti quella mia ombra; avrei voluto

scuotermela dai piedi. Mi voltai; ma ecco; la avevo dietro, ora.

“E se mi metto a correre,” pensai, “mi seguirà!”

Mi stropicciai forte la fronte, per paura che stessi per ammattire, per farmene una fissazione. Ma sì! così era! il simbolo, lo spettro della mia vita era quell'ombra: ero

io, là per terra, esposto alla mercé dei piedi altrui. Ecco quello che restava di Mattia Pascal, morto alla *Stia*⁶: la sua ombra per le vie di Roma.

Ma aveva un cuore, quell'ombra, e non poteva amare; aveva denari, quell'ombra, e ciascuno poteva rubarglieli; aveva una testa, ma per pensare e comprendere ch'era la testa di un'ombra, e non l'ombra d'una testa. Proprio così!

Allora la sentii come cosa viva, e sentii dolore per essa, come il cavallo e le ruote del carro e i piedi de' viandanti ne avessero veramente fatto strazio. E non volli lasciarla più lì, esposta, per terra. Passò un tram, e vi montai.

¹ *mi s'affisarono*: mi si fissarono.

² *meco, dinanzi*: era con me, davanti a me.

³ *voluttuosamente*: con morboso desiderio.

⁴ *smania mala*: malvagia irrequietezza.

⁵ *adunghiandomi*: afferrandomi con le unghie

⁶ *alla Stia*: è il podere di Mattia Pascal dove, precisamente nella gora del mulino, era stato trovato il cadavere dell'uomo che Romilda e la vedova Pescatore avevano identificato come quello del marito e genero scomparso.

Il Fu Mattia Pascal, scritto in uno dei periodi più difficili della vita dell'autore e pubblicato per la prima volta nel 1904, può essere considerato uno tra i più celebri romanzi di Luigi Pirandello. Nel capitolo XV si narra come, nel corso di una delle frequenti sedute spiritiche che si tengono in casa Paleari, Adriano Meis (alias Mattia Pascal), distratto da Adriana (la figlia di Paleari, della quale è innamorato), viene derubato da Papiano di una consistente somma di denaro. Vorrebbe denunciare l'autore del furto, ma, essendo sprovvisto di stato civile, è ufficialmente inesistente, impossibilitato a compiere una qualsiasi azione di tipo formale. Preso dalla disperazione, esce di casa e vaga per le strade di Roma.

Comprensione e analisi

1. Riassumi il contenuto del brano.
2. Individua e spiega i temi centrali di questo episodio, facendo riferimento alle espressioni più significative presenti nel testo.
3. Soffermati sulla sintassi, caratterizzata da frasi brevi, sulle continue variazioni del tipo di discorso (indiretto, diretto, indiretto libero, ecc.) e sulla presenza di figure retoriche basate su ripetizioni o contrapposizioni di coppie di termini e spiegate il nesso con lo stato d'animo del protagonista.
4. Spiega la parte conclusiva del brano: *Ma aveva un cuore, quell'ombra, e non poteva amare; aveva denari, quell'ombra, e ciascuno poteva rubarglieli; aveva una testa, ma per pensare e comprendere ch'era la testa di un'ombra, e non l'ombra d'una testa. Proprio così!*

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda in modo organico le risposte agli spunti proposti.

Interpretazione

Proponi una tua interpretazione complessiva del brano, delle sue tematiche e del contesto storico di riferimento e approfondiscila con opportuni collegamenti all'autore e/o ad altre tue eventuali letture e conoscenze personali, in cui ricorrano temi e riflessioni in qualche modo riconducibili a quelle proposte nel testo.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

II° prova – Scienze Umane

SIMULAZIONE DI SCIENZE UMANE – Classe 5I – 5 aprile 2022

Il sociologo Goran Therborn¹, all'inizio del suo "The Killing Fields of Inequality" (2013), asserisce: *"La disuguaglianza è una violazione della dignità umana; è la negazione della possibilità che ciascuno possa sviluppare le proprie capacità. Prende molte forme e ha molte conseguenze: morte prematura, salute cattiva, umiliazione, subordinazione, discriminazione, esclusione dalla conoscenza e/o da dove si svolge prevalentemente la vita sociale, povertà, impotenza, mancanza di fiducia in se stessi e di opportunità e possibilità della vita. Non è quindi solo questione delle dimensioni del proprio portafoglio. È un ordinamento socio-culturale che riduce le capacità, il rispetto e il senso di sé, così come le risorse per partecipare pienamente alla vita sociale"*.

Le Acli² hanno pubblicato nel 2015 un manifesto dal titolo *"Giustizia e pace si baceranno. Ridurre le disuguaglianze per animare la democrazia"*, dove si analizzano le conseguenze della disuguaglianza sulla vita delle persone, sulla democrazia e sull'economia, proponendo alcune piste di lavoro. Nella prima parte si legge significativamente: *"La disuguaglianza che cresce tra gli uomini e le donne del nostro tempo è insopportabile. Se per pochi la qualità della vita offre opportunità di benessere inimmaginabili, molti altri combattono – anche tra loro – per raggiungere una condizione umana appena dignitosa. Nel mondo questo squilibrio, originato da sistemi economici ingiusti e processi politici insensibili, è aggravato da derive neoliberiste, terrorismo internazionale, finanza priva di etica, disastri ambientali, conflitti disumani. C'è una continua dispersione sociale che impoverisce la nostra coscienza di popolo e mina le basi per una reale partecipazione democratica dei cittadini. I più deboli sono i primi a pagarne le conseguenze"*.

Le parole di Therborn e quelle delle Acli provengono da due visioni del mondo diverse, quella marxista e quella cristiana, profondamente diverse, per alcuni aspetti antitetici. In questo caso, però, le due prospettive teoriche convergono nella comune condanna di un sistema economico-politico-sociale che alimenta il fenomeno della disuguaglianza economica e sociale, anziché combatterlo. La candidata/il candidato analizzi la questione della disuguaglianza sociale ed economica, sia quella tra realtà geografiche diverse nel mondo, sia quella interna a un singolo paese, individuandone le possibili cause e le sue varie dimensioni nella vita della collettività e, in modo più specifico, di alcune fasce particolari della società stessa. Delinei, infine, una prospettiva di cambiamento in direzione di una riduzione delle disuguaglianze più macroscopiche.

La candidata/il candidato risponda a due domande a scelta fra le seguenti tre:

1. Come è possibile misurare il grado di disuguaglianza economica di un paese?
2. Cosa si intende per disuguaglianza relativa di istruzione?
3. Cosa si intende per povertà relativa?

¹ Goran Therborn (1941), di origini svedesi, è professore di sociologia alla Cambridge University. È uno dei più influenti rappresentanti del paradigma del post-marxismo.

² Acli: Associazioni cristiane dei Lavoratori Italiani, associazione di promozione sociale fondata da Achille Grandi nel 1944.

Allegati: Programmi svolti dai docenti nelle singole discipline

Programma di scienze umane – classe 5 I – anno sc. 2021/22 – prof. Claudio Cantisani

LAVORO

Definizione sostanziale e formale; la terminologia specifica

La razionalizzazione del lavoro; semplificazione e standardizzazione

Problemi connessi alla razionalizzazione: la critica marxiana; l'alienazione

La divisione del lavoro sociale; la divisione sociale del lavoro; la divisione tecnica del lavoro

La popolazione attiva: tasso di attività, differenza tra paesi, settori dell'economia

La disoccupazione: strutturale, ciclica, frizionale; le cause; politiche contro; penalizzazione di genere

Conflittualità sociale e contrattazione: relazioni industriali; contratti, parte normativa ed economica

Forme di lotta: sindacati e associazioni di categoria; tasso di sindacalizzazione; differenze tra paesi

Lo sciopero: modalità della sua organizzazione e comunicazione; sito Ministero degli Interni

Ammortizzatori sociali: cassa integrazione, indennità di mobilità, misure recenti

Dati Istat sul mercato del lavoro nel II trimestre 2021: congiuntura, tendenza, destagionalizzazione

Tendenze attuali del mercato del lavoro: differenze tra paesi; terziarizzazione, upgrading, precarizzazione, polarizzazione; classificazione delle professioni manuali e intellettuali

Costituzione e lavoro

Il lavoro minorile e la Legislazione internazionale sul lavoro dei minori

Psicologia e lavoro: l'attaccamento sicuro, ansioso, evitante in ambito lavorativo (Bowlby)

STRATIFICAZIONE SOCIALE E DISUGUAGLIANZA

La stratificazione sociale: definizione di L. Gallino; ceti, classi, caste...; universalità; teorie

La teoria funzionalista della stratificazione

La teoria marxista della stratificazione

La teoria weberiana della stratificazione

Dalle differenze naturali alla disuguaglianza sociale
Disuguaglianza: il coefficiente di concentrazione di Gini

La disuguaglianza economica

Il vertice di Davos e il **rapporto Oxfam** sulla disuguaglianza nel mondo

Nuove dinamiche di stratificazione; **povertà assoluta e relativa**; nuove povertà

Le comunità etniche in Italia; compensazione di status e deprivazione relativa

Lettura: "L'altra pandemia nel sud del mondo" (da "Internazionale")

Disuguaglianze nelle **opportunità di istruzione**

Politiche sociali e Welfare contro la disuguaglianza

POTERE E RAPPORTI CON IL POTERE

Il **potere** nella teoria di Weber: legittimo/non legittimo; tradizionale, carismatico, legale

I **regimi non democratici** e loro classificazione

Regimi autoritari

Regimi totalitari

Intellettuali e società contemporanea: consenso, dissenso o ritiro?

Le **élite:** la teoria di V. Pareto

MAX WEBER

Introduzione all'autore

L'agire sociale

La razionalizzazione e la secolarizzazione

Lettura: "La secolarizzazione in Turchia"

Le religioni profetiche; l'etica protestante e il capitalismo

La teoria dei **tipi ideali**

ALTRE TEMATICHE

La globalizzazione

La società multiculturale

Industria culturale e comunicazione di massa

42

SOCIOLOGIA DELL'ISTRUZIONE

Che cos'è la **sociologia dell'istruzione**

La nascita della **scuola moderna**

I sistemi scolastici nazionali

La nascita del **Sistema Scolastico Nazionale in Italia**

La struttura del sistema scolastico italiano

I compiti della scuola: socializzazione e selezione

Assetti organizzativi dei Sistemi Scolastici Nazionali

Conseguenze sociali della stratificazione dei sistemi scolastici

Standardizzazione e centralizzazione nei SSN

La scuola di massa e le teorie che la spiegano

Problematiche della scuola di oggi: il **neoanalfabetismo**

Problematiche della scuola di oggi: la **formazione degli adulti**

Problematiche della scuola di oggi: **dispersione e insuccesso formativo**

Le organizzazioni internazionali e i **documenti sull'istruzione**

L'Unione europea e le **competenze-chiave** per l'apprendimento permanente

PEDAGOGIA

La nuova concezione dell'infanzia nel XX secolo

La pedagogia scientifica

L'attivismo

John Dewey

Lettura: "Democrazia ed educazione", di John Dewey

Maria Montessori

Le teorie dell'apprendimento e la pedagogia

Apprendimenti associativi e interventi educativi + procedure per ridurre comportamenti eccessivi

Condizionamento: scuola, disabilità, disturbi psichici

Condizionamento operante e interventi educativi

Comportamentismo, tra psicologia e pedagogia

Il rapporto tra ansia e matematica: le teorie

Gli apprendimenti cognitivi: Lev S. Vygotskij e J. Piaget

La teoria di Jerome S. Bruner

Le pedagogie alternative: Lorenzo Milani

Bolzano, 15 maggio 2022

Firma

studenti/studentesse

Macalusa Morice

Diego Gorn

Prof. Claudio Cantisani

Programma di Filosofia**Classi: 5I****Anno scolastico 2021/2022****Liceo delle Scienze umane "G. Pascoli"****Bolzano****Prof. Antonio Giasi**

Testo di Filosofia: D. Massaro, La meraviglia delle idee, vol.3, Paravia.

Contenuti

Schopenhauer e Kierkegaard: la domanda sul senso dell'esistenza.

Il mondo come rappresentazione

Il mondo della volontà

Le vie di liberazione dal dolore dell'esistenza

Le possibilità e le scelte dell'esistenza

La critica della società capitalistica. Feuerbach e Marx

Il materialismo naturalistico di Feuerbach

L'essenza della religione

L'origine della prospettiva rivoluzionaria di Marx

Il manifesto del partito comunista;

L'alienazione e il materialismo storico;

L'alienazione dal prodotto, dall'attività lavorativa, dai propri simili e dall'essenza;

Il superamento dell'alienazione.

La concezione materialistica della storia

I rapporti tra struttura e sovrastruttura;

La dialettica materiale della storia;

La falsa coscienza;

La coscienza di classe.

Il sistema capitalistico e il suo superamento

La critica all'economia politica classica;

L'analisi della merce;

Il concetto di plusvalore;

I punti deboli del sistema capitalistico di produzione;

La rivoluzione e l'instaurazione della società comunista;

Nietzsche e la crisi delle certezze filosofiche

Lo sguardo critico verso la società del tempo;

Lo smascheramento dei miti e delle dottrine della civiltà occidentale;

Apollineo e dionisiaco;

La nascita della tragedia;

La sintesi tra dionisiaco e apollineo e la sua dissoluzione;

La critica a Socrate;

L'avvento del nichilismo: il leone
 La fase critica e "illuministica";
 La filosofia del mattino;
 La "morte di Dio";
 L'annuncio dell'uomo folle;
 La decostruzione della morale occidentale;
 L'analisi genealogica dei principi morali,
 La morale degli schiavi e quella dei signori;
 Oltre il nichilismo;

L'uomo nuovo e il superamento del nichilismo: il fanciullo
 Il nichilismo come vuoto e possibilità;
 L'oltreuomo;
 L'eterno ritorno;
 la volontà di potenza.

Freud e la psicoanalisi
 L'enorme rilevanza della psicoanalisi;
 Lo studio dell'isteria;
 La scoperta della vita inconsapevole del soggetto;
 Il meccanismo di elaborazione dei sogni;
 La psicopatologia della vita quotidiana;

La complessità della mente umana e le nevrosi
 Le "zone" della psiche umana;
 Le due topiche freudiane;
 La formazione delle nevrosi.

La teoria della sessualità
 Il concetto di libido;
 la teoria della sessualità infantile;
 Il complesso di Edipo;

L'origine della società e della morale
 Totem e tabù;
 La civiltà e il suo fine;

La critica della società. la Scuola di Francoforte

Horkheimer e Adorno: la razionalizzazione del mondo e i suoi rischi;
L'industria culturale;
Marcuse: la denuncia delle contraddizioni del presente;

-Lettura integrale dell'opera di K. Marx: Il manifesto del partito comunista;

-oppure L'anticristo di F. Nietzsche.

Karl Marx
Friedrich Nietzsche

PROGRAMMA DI LATINO

prof. ssa Melania Schembari

libro di testo: E. Cantarella, G. Guidorizzi (a cura di), *Humanitas. Cultura e letteratura latina, (Dall'età di Augusto ai regni romano-barbarici)*, Einaudi scuola, Mondadori education.

1° MODULO

La prima età imperiale:

- La dinastia Giulio-Claudia pag 274-279 (in sintesi)
- La dinastia Flavia pag 281-282 (in sintesi)
- La guerra allo stoicismo pag 286

I UNITA': Il sapiente-politico: Seneca (pag 299-318)

- la biografia
- le opere
- i contenuti
- lo stile

Lectures antologiche:

De Ira I, 1, 1-4; (Lottare con le passioni)
Epistulae ad Lucilium, 94, 61-62; (Il furor di Alessandro Magno)
Phaedra, vv.608-684; (Il furore amoroso: la passione di Fedra)
De brevitae vitae, 12, 1-4; (Gli occupati)
Epistulae ad Lucilium, 24, 15-21; (La clessidra del tempo)
Epistulae ad Lucilium, 47, 1-8; 10-11; (Vivere con gli altri)
Apokolokyntosis, 1, 1-3; (Irrisione dell'imperatore Claudio)

In latino:

Epistulae ad Lucilium, 1, 1-2 (Consigli ad un amico)

In accordo con la classe e in collegamento con Seneca autore-tragico, si è data lettura integrale dell'opera "Antigone" di Sofocle, in edizione Einaudi (2007), con prefazione di M.Cacciari.

II UNITA': Sulle tracce di Virgilio: L'epos di Lucano

- la vita e le opere
- l'ideologia e il rapporto con Virgilio
- i personaggi del poema
- la lingua e lo stile

Lectures antologiche:

Pharsalia, I, 1-32; (il proemio: *Bella plus quam civilia*)
Pharsalia 6, 750-821 (La resurrezione del cadavere e la profezia)
Pharsalia 5, 739-801 (I sentimenti privati: Pompeo e Cornelia)

In latino

Pharsalia II, 380-391 (Ritratto di Catone)

III UNITA' : il romanzo: il piacere di narrare nel mondo classico

Un'opera misteriosa il *Satyricon* di Petronio

- la presunta biografia dell'autore
- il *Satyricon* e i generi letterari ad esso vicini
- il *Satyricon: il mondo di Petronio, tra realtà e finzione grottesca*
- *Trimalchione, campione di volgarità*
- la lingua e lo stile (il realismo del *Satyricon*).
- l'autore nel tempo.

Lectures antologiche:

Satyricon 132, 13; (Un nuovo realismo: Petronio si difende)

Satyricon 28-31; (la *Cena Trimalchionis*)

Satyricon 35-40 (Trimalchione buongustaio)

Satyricon 111 -112 (La matrona di Efeso)

In latino: Satyricon 34; 6-10 (Trimalchione e lo scheletro d'argento)

IV UNITA': dai Flavi a Traiano: la riflessione pedagogica

Il grande maestro di retorica: Quintiliano

- la vita dedicata alle lettere e all'insegnamento
- le idee di un grande maestro
- lo stile
- l'educazione dei romani; l'autore nel tempo

Lectures antologiche:

Institutio oratoria: I, 1, 1-3; (Le capacità dei bambini)

Institutio oratoria: I, 2, 1-9 (L'educazione degli allievi)

Institutio oratoria: II, 2, 18-28 (L'insegnamento deve esser pubblico e a misura dei ragazzi)

Institutio oratoria: I, 3, 8-17 (Sì al gioco, no alle botte)

Institutio oratoria: X, 1, 105-112 (Cicerone, dono divino della Provvidenza)

Institutio oratoria: X, 1, 125- 131 (Seneca, pieno di difetti ma seducente)

2°MODULO

Dal Principato per adozione ai regni romano-barbarici:

- Il principato per adozione (96-192 d.C.): Nerva, Traiano, Adriano e gli Antonini (pag. 462-464) In sintesi.

I UNITA': Tacito, grandezza e corruzione dell'impero

- la biografia
- le opere
- i contenuti

- la storiografia di Tacito
- l'arte narrativa; la lingua e lo stile
- I Germani raccontati dai Romani, pag.484

Lecture antologiche:

- Tacito e l'imperialismo romano:

- Agricola* 30-32 (Il discorso di Calgàco)
- Germania* IV, 1 (La purezza dei Germani)
- Historiae* I, 1-2 (Il proemio delle *Historiae*)
- Historiae*, I, 15-16 (Il discorso di Galba a Pisone)
- Historiae*, II, 37, 2-38 (La *potentiae cupido*)
- Historiae*, V, 4-5 (Alle origini del pregiudizio contro gli ebrei)
- Annales*, XIII, 15-16 (Nerone elimina Britannico)
- Annales*, XIV, 5-8 (Nerone elimina anche la madre Agrippina)
- Annales*, XV, 38 (Roma in fiamme)
- Annales*, XV, 60-64 (Seneca è costretto a uccidersi)
- Annales*, XVI, 18-19 (Anche Petronio deve uccidersi).

In latino:

Germania XX (La vita familiare dei Germani)

Il UNITA' : Apuleio, il romanzo dell'asino



Gli alunni

Macaluso Marco
Deppa Yohann

La docente

ANNO SCOLASTICO 2021/2022

49

DOCENTE: NARDI ELENA

CLASSE 5 I

PROGRAMMA DI RELIGIONE

- 1) I diritti dei bambini e visione del film: "la sposa bambina ".
- 2) La donna nell'islam e visione del film: "viaggio a Kandhar ".
- 3) I pericoli delle sette.
- 4) I pericoli del fondamentalismo religioso secondo il vescovo francese Pierre Clavere.
- 5) La storia di San Alfonso, autore della canzone: "tu scendi dalle stelle ".
- 6) La shoah e visione del film: la vita è bella
- 7) La figura di Don Milani e analisi della sua lettera: l'obbedienza non è più una virtù.

Macaluso Marco
Pier Luca

LICEO DELLE SCIENZE UMANE/ARTISTICO "GIOVANNI PASCOLI"
BOLZANO

PROGRAMMA DI SCIENZE MOTORIE IN L2

Classe 5^A

Anno scolastico 2021/2022

Capacità condizionali e coordinative: mantenimento di forza, resistenza, velocità, mobilità articolare, destrezza e coordinazione nell'ambito delle diverse attività svolte in palestra, in palestrina, all'aperto e in piscina, a corpo libero e con attrezzi, individuali e di gioco.

Attività fitness: penaltybox
slidisk
circuiti
tabelle

Corsa ad orientamento: esercitazione di riconoscimento del territorio con foto di particolari del Parco Europa
percorsi di CO abbinati a cruciverba

Ultimate: esercizi di sensibilizzazione individuali, a coppie e in gruppo con il frisbee
giochi propedeutici
gioco

Pallavolo: esercizi di condizionamento individuali, a coppie e in gruppo con la palla
esercizi sui fondamentali individuali
introduzione sui fondamentali di squadra
gioco
sitting volley

Badminton: esercizi di sensibilizzazione individuali e a coppie
esercizi sui principali fondamentali individuali
gioco in singolo e in doppio

Tchoukball: esercizi di condizionamento individuali, a coppie e in gruppo con la palla
esercizi sul tiro
gioco

Piscina: esercizi sulla bracciata e sulla gambata di croul, dorso e rana
acquagym
nozioni base delle tecniche di salvamento: nuotata di avvicinamento, prese,
nuotate di trasporto, recupero dall'acqua

Spikeball*: esercizi di condizionamento individuali, a coppie e in gruppo con la palla
esercizi sul colpo
gioco

Primo Soccorso*: appunti per la conoscenza base

Taekwondo: dimostrazione conoscitiva con un esperto esterno

***ancora da svolgere al momento della stesura del presente documento**

Maria Macaluso

Filippo Jorlun

CLASSE 5 I**PROGRAMMA DI INGLESE A.S. 2021/2022****DOCENTE: PATRIZIA TAMBOSI****LITERATURE:****C. DICKENS : HARD TIMES**

A classroom definition of a horse. p.50

Coketown p. 52

Parallel to : Dead Poet's Society: Understanding Poetry

THE FORMATION OF AN IDENTITY**W.WHITMAN I Hear America Singing (classroom)**

One's Self I sing p. 147

Song of the Open Road (classroom)

Oh Captain , my Captain (classroom)

I Saw in Louisiana a Live Oak Growing (classroom)

Parallel to A. GINSBERG : A Supermarket in California (classroom)

R. FROST The Road Not Taken p. 303**CIVIL DISOBEDIENCE****H. MELVILLE. Bartleby The Scrivener (classroom)****DISCRIMINATION AGAINST WOMEN p396****M. ANGELOU Phenomenal Woman p.398****WAR POETRY****R. BROOKE The Soldier p. 188****W. OWEN. Dulce Et Decorum Est p. 192****S. SASSOON The Glory of Women p. 191****T. HARRISON The Nights of Sarajevo (photocopy)****W.AUDEN Refugees' Blues p.242****COLONIALISM AND CULTURE CLASH****E.M. FORSTER : A PASSAGE TO INDIA Plot, Forster's view of Imperialism**

Colonial Codes of Behavior p. 235

The Great Trial p.237

W. SOYINKA. Telephone Conversation

MODERNISM:

J. JOYCE: free indirect speech, epiphany, paralysis, stream of consciousness

DUBLINERS: Evelyne. P.208

ULYSSES: Molly Bloom's Monologue p. 217

THE DYSTOPIAN NOVEL. P. 531

G. ORWELL: 1984: Big Brother is Watching You p.248

ANIMAL FARM: Some Animals are More Equal Than Others p.254

MINIMALIST PROSE

R. CARVER: Short Cuts (complete work)

THEATRE PLAY

THE WAVE

LANGUAGE PRACTICE

How to write a review

How to write an essay

C1 practice:

Collocations

Phrasal verbs

Key sentence transformations

Macaluso *Marque*
Pop Gen

PROGRAMMA di scienze classe 5 I**Anno scolastico 2021/22****ANATOMIA** (insegnante Segato Paolo)**Sistemi anatomici**

Sistema tegumentario: sistema nervoso, muscolare, scheletrico, linfatico e riproduttore.

Apparato digerente.

Struttura e funzioni dell'apparato digerente.
Alimentazione e trasformazione del cibo.
L'*Helicobacter pylori*.
Alimentazione e salute. Le diete alimentari.

Sistema cardiocircolatorio.

Meccanismi di trasporto interno, il sistema cardiovascolare umano.
Struttura e funzione dei vasi sanguigni e del sangue.
E.C.G e sua interpretazione. Misura della pressione sanguigna

Sistema respiratorio

I meccanismi degli scambi gassosi negli animali.
Il sistema respiratorio umano.
Il trasporto dei gas respiratori nel corpo umano.

Le donne nella scienza

L'importanza del lavoro femminile nel mondo della scienza.
Le principali figure di donne scienziate:
Marie e Irene Curie (radioattività)
Barbara McClintok (genetica)
Rita Levi Montalcini (medicina)
Rosalind Franklin (DNA).

Cenni di eugenetica.**SUBJECT: ENVIRONMENTAL MANAGEMENT + ANATOMY****TEACHERS: SEGATO PAOLO - BELLARDINI GIULIA (L3 BIOLOGY)****KNOWLEDGE:**

Reproduction in humans

ESSENTIAL CONTENTS

- Human reproductive organs
- Fertilization and development

- Most common STDs

KNOWLEDGE: (Educazione civica)

Water and its management;

ESSENTIAL CONTENTS

- The distribution of water on earth
- The water cycle
- Why humans need water
- The main sources of fresh water for human use
- Availability of safe drinking water around the world
- Sources, impact and management of water pollution

KNOWLEDGE: (Educazione civica)

Heavy metal toxicity

ESSENTIAL CONTENTS

- Acid rains
- MeHg toxicity in the ADKs (USA)
- Lead toxicity in raptors

KNOWLEDGE: (Educazione civica)

The plastic problem

ESSENTIAL CONTENTS

- Plastic production around the world: then and now
- Misuse of plastic products
- The main issue: what can we do?
- Plastic and the environment

Bolzano, 15 maggio 2022

Macalusa Marzora

Zero 6m

PROGRAMMA DI ITALIANO

Testo di riferimento:

Claudio Giunta, *Cuori intelligenti*, Volumi 3a+3b, Edizione blu, Dea Scuola.
Altri materiali.

Romanzi e saggi letti:

Primo Levi, *Se questo è un uomo*

Primo Levi, *I sommersi e i salvati*, La zona grigia

M. Balzano, *Le parole sono importanti*

L. Pirandello, *Il fu Mattia Pascal*

Durante l'estate la classe ha letto il romanzo di Flaubert, *Madame Bovary*

Altre esperienze:

Incontro con la scrittrice Maxi Obexer, autrice del romanzo *Anche i cani feroci ridono (quando nevica)*

Incontro con Gino Tellini su Palazzeschi

Webinar offerti dalla Fondazione "Corriere della sera": incontro con P. Mieli "Riflettere sulle verità nascoste nelle pieghe della Storia"; video dell'intervista allo scrittore Antonio Scurati sul romanzo *Mussolini Il figlio del secolo*

1. Modulo sull'autore: Giacomo Leopardi

Obiettivi

- Mettere in relazione i testi letterari e i dati biografici di Leopardi con il contesto storico culturale di riferimento
- Comprendere la significatività del contributo di Leopardi alla cultura del suo tempo
- Riconoscere le diverse fasi nella produzione dell'autore
- Mettere in relazione le opere con le diverse fasi del pensiero leopardiano
- Distinguere interpretazione "storicizzante" e interpretazione "attualizzante"
- Condurre una lettura diretta del testo, cogliere le relazioni tra forma e contenuto, svolgere l'analisi linguistica, stilistica, retorica del testo
- Formulare ed esprimere valutazioni personali sulla base dei dati ricavati dall'analisi del testo e di contesto opportunamente utilizzati

Contenuti

- Vita, pensiero e opere
- Dalle Lettere: lettera al padre del luglio 1819
- Dallo *Zibaldone*: Hanno questo di proprio le opere di genio ..., 4 ottobre 1820
- La teoria del piacere
- Dai *Canti*, L'infinito, A Silvia, La quiete dopo la tempesta, Il sabato del villaggio, Canto notturno di un pastore errante dell'Asia, La ginestra
- Dalle *Operette morali*, Dialogo della Natura e di un Islandese
- Visione del film *Il giovane favoloso* di Mario Martone
- Articolo tratto dalla rivista Internazionale, *Non fatevi illusioni leggete Leopardi*, Tim Parks. La ricerca della felicità e del senso della vita

2. Scrittori per l'infanzia

Obiettivi

- Conoscere le principali opere della letteratura per l'infanzia del periodo postunitario

- Analizzare le finalità della letteratura per l'infanzia nell'Italia unita

Contenuti

- De Amicis, *Cuore*, capitoli II, XXXIX, in *Opere complete*, a cura di A. Baldini, Garzanti, 1948
- Collodi, *Le avventure di Pinocchio*, cap XIX

3. Dal realismo al Naturalismo e al Verismo: modulo storico-culturale

Obiettivi

- Comprendere la risposta dell'area naturalista alla dissacrazione del ruolo del poeta nella società borghese
- Cogliere i collegamenti tra Realismo, Naturalismo e Verismo
- Individuare, attraverso la lettura di alcune opere, le novità introdotte nelle tecniche narrative da Flaubert, Zola e Verga: l'impersonalità dell'autore, il punto di vista narrativo, la forma inerente al soggetto
- Individuare, attraverso le opere lette, temi e problematiche di un'epoca
- Conoscere vita, opere e pensiero di G. Verga

Contenuti

- Quadro storico: la scienza, l'evoluzionismo, il Positivismo. I letterati e la società borghese G. FLAUBERT, *Madame Bovary* (ripresa)
- E. ZOLA, da *L'ammazzatoio*, Come funziona un romanzo naturalista. Il metodo sperimentale applicato a passioni e intelletto
- G. VERGA, *Vita dei campi*, *Fantasticherie*, *Rosso Malpelo*
- G. VERGA, da *I Malavoglia*, la prefazione: "Uno studio "sincero e spassionato"; cap. I; cap. XV
- *La genesi artistica e ideologica dei Malavoglia*, Luperini

4. Secondo Ottocento. Decadenza ed Estetismo. Simbolismo: modulo storico-culturale

Obiettivi

- Cogliere la visione del mondo dei simbolisti e gli strumenti irrazionali del conoscere nei diversi autori
- Comprendere la risposta dell'area simbolista alla dissacrazione del ruolo del poeta nella società borghese
- Comprendere una nuova narrativa: il romanzo nell'età del Decadentismo

Contenuti

- C. BAUDELAIRE, da *I fiori del male*, *Corrispondenze*, *L'albatro*, *A una passante* (confronto con la canzone di De André, *Le passanti*); da *Lo spleen di Parigi*, *Perdita d'aureola*
- G. d'ANNUNZIO, da *Il piacere*, libro 1, cap. 2 capp. 1 e 2 "Tutto impregnato d'arte"
- G. d'ANNUNZIO, da *Alcyone*, *La pioggia nel pineto*
- G: PASCOLI, da *Il fanciullino*, *Una dichiarazione poetica*
- G: PASCOLI; da *Myricae*, *Lavandare*, *Novembre*, *X Agosto*, *Temporale*; da *I canti di Castelvecchio*, *Il gelsomino notturno*, *La mia sera*

5. La lirica del primo Novecento: Futurismo e Crepuscolarismo

Modulo storico-culturale

Obiettivi

- Conoscere il contesto storico-sociale delle avanguardie: la crisi del Positivismo con l'avvento della teoria della relatività e della psicoanalisi

- Cogliere il ruolo dell'intellettuale tra attivismo, impegno politico e stanchezza esistenziale
- Cogliere l'evoluzione degli aspetti linguistici nelle poesie proposte

Contenuti

- F. T. MARINETTI, *Manifesto del Futurismo, Manifesto tecnico della letteratura futurista, Correzione di bozze + desideri in velocità*
- A: PALAZZESCHI, *E lasciatemi divertire, Passeggiata*, le prime pagine del romanzo Il codice di Perelà

6. La narrativa nel primo Novecento tra psicoanalisi e relatività: modulo sul genere

Obiettivi

- Comprendere le opere degli autori nel nuovo contesto storico-culturale: crisi del Positivismo, nuova percezione del tempo, la coscienza in primo piano
- Conoscere vita, opere e pensiero di Svevo e Pirandello e cogliere le relazioni tra vita e opere
- Cogliere temi e contenuti innovativi nei romanzi:
 In Svevo: individuare nella psicoanalisi la cornice dell'opera; la figura dell'inetto rispetto alla salute degli altri; cogliere la malattia come condizione umana; la frammentazione del tempo; il ricordo soggettivo e l' inattendibilità del narratore; l'ironia
 In Pirandello: cogliere l'evoluzione del suo pensiero nelle diverse opere (dalla negazione dell'identità all'accettazione di far parte del flusso inarrestabile della vita); l'umorismo come unico strumento capace di cogliere il carattere contraddittorio della realtà
- Riconoscere le varie tipologie del romanzo in rapporto sia al tema sia alla struttura narrativa (dal realismo del secondo Ottocento alle nuove forme)
- Confrontare romanzi distanti nel tempo e riconoscere persistenze e variazioni (temi e forme)

Contenuti

- M. PROUST, da *Alla ricerca del tempo perduto*, Dalla parte di Swann
- H. BERGSON, brano tratto dal cap. I dell'Evolutione creatrice "La durata interiore"
- SVEVO, da *La coscienza di Zeno*: Prefazione, Preambolo, Il fumo; La morte di mio padre; La moglie e l'amante, Psico-analisi
- L. PIRANDELLO; da *L'Umorismo*, Un'arte che scompone il reale
- L. PIRANDELLO, da *Novelle per un anno*, Il treno ha fischiato
- L: PIRANDELLO, *Il fu Mattia Pascal* (lettura integrale), con approfondimento delle due prefazioni, del cap. XII, "Lo strappo nel cielo di carta"
- L. PIRANDELLO, *Uno, nessuno, centomila*, analisi dei capitoli I e II

7. La nuova poesia del Novecento: il senso della poesia e dell'esistenza, il tempo

Modulo sul genere

Obiettivi

- Collocare la vita e l'opera degli autori nel loro contesto storico e culturale

- Analizzare e interpretare testi poetici complessi, riconoscendone nuclei tematici, aspetti stilistici e linguistici
- Individuare le nuove poetiche: l'essenzialità della parola, la funzione della poesia, l'analogia, la poesia come illuminazione in Ungaretti; il correlativo oggettivo, la crisi del ruolo del poeta, la ricerca del varco in Montale
- **Contenuti**
- G: UNGARETTI, da *L'Allegria*, Il porto sepolto, Veglia, Mattina, Soldati, Fratelli, I fiumi;
- Interviste a Ungaretti: Come nasce una poesia
<https://www.youtube.com/watch?v=4qbNPMT915A>
- La poesia di trincea
<https://www.rsi.ch/play/tv/decadi-anni-70/video/ritratto-di-ungaretti-e-la-poesia-di-trincea?urn=urn:rsi:video:2614486>
- La normalità
<https://www.youtube.com/watch?v=rQ00JHJAPg4>
- E. MONTALE, da *Ossi di seppia*, I limoni, Spesso il male di vivere ho incontrato

8. Percorso di educazione linguistica

Obiettivi

- Pianificare un testo scritto in ogni fase, in relazione alla consegna, al tipo di testo: costruire mappe e scalette, usare la paragrafazione nella stesura e revisionare
- Pianificare un testo orale
- Analizzare un testo in prosa, in poesia, letterario e non letterario
- Produrre testi coerenti, coesi e corretti
- Scrivere testi in base alle tipologie richieste dall'esame di Stato
- Analizzare diversi tipi di testo e coglierne le informazioni principali; scrivere sintesi
- Utilizzare i diversi registri linguistici in relazione alle diverse tipologie testuali e ai destinatari
- Raccogliere, selezionare e utilizzare informazioni da fonti diverse
- **Contenuti**
- Testi letterari narrativi e poetici
- Articoli di giornale, lettura di testi tratti da saggi, ricerche in Internet

Docente: Sonia Merlin
classe:

Data e firma dei rappresentanti di

Macaluso Marzia

Negro Gian

PROGRAMMA DI STORIA/GESCHICHTE

Il testo in adozione "Forum Geschichte 2. Nordrhein-Westfalen", edito Cornelsen, ha offerto interessanti materiali di riflessione, ma sono stati utilizzati anche altri testi.

Altri materiali:

Filmato di Barbero, "Guerra e pace. Cento anni dalla fine della prima guerra mondiale"

Filmato: Passato e presente, Il processo di Norimberga

<https://www.raiplay.it/video/2020/06/Passato-e-Presente---Il-processo-di-Norimberga-9fb84798-db81-473c-9660-449646564d43.html>

Alcune puntate della serie televisiva *L'uomo nell'alto castello*, tratto dal romanzo *Una svastica sul sole* di Philip K. Dick

Film: Charlie Chaplin, *Tempi moderni*

1. Imperialismus

Thema

Von der Vorherrschaft Europas zum ersten Weltkrieg

Inhalte

Der Imperialismus - Lernen an Stationen

D.E.1: Was ist imperialistische Politik?

D.E.2: Die verschiedenen Kolonialherrschaften

D.E.3: Folgen der Kolonialherrschaft in Afrika - das Beispiel Ruanda

D.E.4: Stimmen zum Imperialismus – gestern und heute

D.E.5: Imperialismus multiperspektivisch gesehen

2. Die I und II Industrielle Revolution

Thema

Die Industrialisierung und ihre Folgen

Inhalte

D.E.1: Faktoren der Industrialisierung – das Beispiel England

D.E.2: Frühindustrielle Arbeits- und Lebensbedingungen

D.E.3: Die soziale Frage in Staat und Gesellschaft

D.E.4: Sozialismus und politische Praxis

1. Der erste Weltkrieg

Tema

Der erste Weltkrieg

Contenuti

U.D.1: Voraussetzungen zum ersten Weltkrieges

U.D.2: Der Kontext und die Gründe

U.D.3: Der Balkan als „Pulverfass“

U.D.4: La prima fase della guerra

U.D.5: L' Italia in guerra

D.E.6: Der erste Krieg in Südtirol

U.D.7: Il 1917: un anno decisivo. Crollo della Russia zarista; uscita della Russia dal conflitto; entrata in guerra degli USA.

U.D.8: Caporetto

U.D.9: La fine della guerra e i trattati. La Società delle Nazioni

U.D.10: Vertiefungen: Gruppenarbeiten

2. La grande crisi del 1929 e i suoi effetti (cenni)

Tema

La grande crisi del 1929 e i suoi effetti

Contenuti

U.D.1: Il crollo della borsa di Wall Street: cause e conseguenze della crisi e i provvedimenti per fronteggiarla

U.D.2: Die Antwort der U.S.A. : Der New Deal

3. Dalla rivoluzione di febbraio alla rivoluzione di ottobre

Tema

La rivoluzione russa

Contenuti

U.D.1: Crollo del regime zarista e rivoluzione di ottobre

U.D.2: La costruzione dell'Unione Sovietica

U.D.3: Lo stalinismo

U.D.4: Il sistema del Gulag

4. Dopoguerra in Italia: nascita e ascesa del fascismo

Tema

Il Dopoguerra in Italia

Nascita e ascesa del fascismo

Contenuti

U.D.1: La situazione politica e sociale

U.D.2: La vicenda di Fiume

U.D.3: Il biennio rosso

U.D.4: L'ascesa del fascismo

U.D.5: La costruzione della dittatura fascista

U.D.6: Il consolidamento della dittatura

5. Die Weimarer Republik – Gründung und Zerstörung

Thema

Die Weimarer Republik – Gründung und Zerstörung

Inhalte

D.E.1: Revolution und demokratische Staatsgründung

D.E.2: Die politische Ordnung der jungen Demokratie

D.E.3: Weltwirtschaftskrise und Zerstörung der Demokratie

6. Das nationalsozialistische Herrschaftssystem

Thema

Das nationalsozialistische Herrschaftssystem

Inhalte

D.E.1: Errichtung und Ausbau der Diktatur

D.E.2: Die Weltanschauung der Nationalsozialisten

D.E.3: Herrschaft und Propaganda

D.E.4: Sozialismus und politische Praxis

7. Leben in der nationalsozialistischen Diktatur

Thema

Leben in der nationalsozialistischen Diktatur

Inhalte

D.E.1: Das Ideal der „Volksgemeinschaft“: Frauen und Jugend in der „Volksgemeinschaft“

D.E.2: Propaganda und Politik gegen Juden

D.E.3: Der Novemberpogrom 1938

D.E.4: Eugenik und „Euthanasie“

8. Vernichtungskrieg und Völkermord

Thema

Vernichtungskrieg und Völkermord

Inhalte

D.E.1: Nazionalsozialistische Wirtschaftspolitik

D.E.2: Nazionalsozialistische Außenpolitik 1933-1938

D.E.3: Der zweite Weltkrieg in Europa

D.E.4: Die Deportation der Juden

D.E.5: Totaler Krieg und Niederlage

9. Die Friedensvertraege und die internationale Politik

Thema

Die Friedensvertraege und die internationale Politik

Inhalte

D.E.1: Die Konferenz von Jalta

D.E.2: Die Entstehung der UNO

D.E.3: Der kalte Krieg: Ost- und Westblock und die Situation in Deutschland

EDUCAZIONE CIVICA

STORIA E ITALIANO: 16 ORE

Obiettivi:

sviluppare il pensiero critico, mettendo in dubbio pratiche e opinioni, riflettendo sui propri valori e sulle proprie azioni;

prendere posizione argomentando;

sviluppare la capacità di decodificare le informazioni e comprendere come sono state costruite socialmente;

sviluppare la capacità di analizzare sistemi complessi;

ascoltare attivamente, guardare criticamente le proprie premesse culturali e dialogare con chi manifesta altri punti di vista;

saper riflettere sul proprio ruolo nella comunità locale e nella società (globale).

Diritti umani

Contenuti:

la Dichiarazione d'Indipendenza; la Dichiarazione francese dei diritti dell'uomo e del cittadino; la Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo; i principi fondamentali della Costituzione Italiana; l'ONU e la NATO: obiettivi e organizzazione;

le leggi razziali; le leggi di Norimberga;

P. Levi, *Se questo è un uomo*;

la serie televisiva "L'uomo nell'alto castello", tratto dal romanzo *Una svastica sul sole* di Philip K. Dick;

filmato sul processo di Norimberga;

articoli di giornale, in particolare tratti da Limes, rivista geopolitica di GEDI, di Lucio Caracciolo, e dal Corriere della Sera.

Sostenibilità

Contenuti:

G. Massolo, "Clima, G20 e Cop26: i grandi non bastano", in www.repubblica.it,03.11.2021

E. Pizianti, "La lotta ai cambiamenti climatici ha bisogno di una narrazione migliore?", in Linkiesta, 18.11.2021

Docenti: Sonia Merlin, Ivo Grosso

Data e firma dei rappresentanti di classe:

Macaluso Marzia

Diego Berni



Pädagogisches Kunstgymnasium "G. Pascoli" – Bozen Schuljahr 2021/2022

Didaktische Inhalte für das Fach: Deutsch als Zweitsprache – Klasse: 5I

Die Lehrkraft: Prof. Ivo Grosso

a) Zentrale Themen

Bücher/Lesen (binnendifferenziertes und produktionsorientiertes Arbeiten an verschiedenen Texten zum Thema mit anschließender Präsentation der Arbeitsergebnisse.)

Aphorismen zum Thema Bücher/Lesen

Peter Weiss: Abschied von den Eltern. Frankfurt a. M., 1985, S.59-61

Elias Canetti: Die gerettete Zunge. Frankfurt a. M., 1979, S.190-192

Zoran Dvrenkar: Ich werde mein Buch. Aus: Die Zeit. Sonderbeilage Zeitlektüre. Nr. 49, November 2003

Deutsche beim Lesen nur Mittelmaß. Aus: FAZ/Wirtschaft vom 8.10.2013

Die Vermarktung von Literatur. Aus: Literaturkunde. Hrsg. Robert Killinger. Wien, 1998, S.382-384

Text-Produzenten. Aus: Literatur entdecken. Hrsg. Mittermayer/Popp. Wien, 2004, S.393-397

Frisch: Andorra (Klassenlektüre)

Schlink: Der Vorleser (Klassenlektüre, Film)

Zoderer: Wir gingen/ C'è ne andammo (Klassenlektüre im Fach Geschichte)

Schiele: Im Gefängnis (Klassenlektüre im Fach Kunstgeschichte)

Foenkinos: Charlotte (Klassenlektüre im Fach Kunstgeschichte).

Deutsche Lyrik nach '45 (Entwicklung der deutschen Lyrik bis Ende der 80er Jahre in Zusammenhang mit der Geschichte Deutschlands anhand einiger repräsentativer Textbeispiele in Form eines Dossiers. Jede Studentin/jeder Student hat sich intensiv mit 1-2 Textbeispielen auseinandergesetzt, wobei besonderes Augenmerk auf eine werkimmanente Texterschließung - Oberflächenbeschreibung, Stilanalyse und Interpretationsansatz – gerichtet wurde. Für das weitere Verständnis wurde der Text im Rahmen des entsprechenden historisch-soziokulturellen Kontextes beleuchtet und das Arbeitsergebnis durch relevante Angaben zum Autor abgerundet. Die restlichen Texte aus der Sammlung sollte der/die jeweilige StudentIn global kennen und entsprechend einordnen können.)

Bergengruen: Die Lüge

Hesse: Dem Frieden entgegen

Eich: Inventur

Höllerer: Der lag besonders mühelos am Rand

Celan: Todesfuge

Bachmann: Die gestundete Zeit
 Benn: Leben – niederer Wahn
 Brecht: Schlechte Zeit für Lyrik
 Meckel: Rede vom Gedicht
 Gomringer: [schweigen]
 Enzensberger: Ins Lesebuch für die Oberstufe
 Enzensberger: Middle Class Blues
 Karsunke: Genauigkeitsübung
 Bobrowski: Immer zu benennen
 Kunert: Die Gedichte
 Brinkmann: Trauer auf dem Wäschedraht im Januar
 Kunze: Das Ende der Kunst
 Biermann: Deutsches Miserere
 Fried: Neue Subjektivität
 Kirsch: Im Sommer
 Fels: Natur
 Hahn: Anständiges Sonett
 Grünbein: MonoLogisches Gedicht No.2
 Überblick zur Geschichte und Literatur nach '45. Aus: Blicke in die moderne deutschsprachige Literatur. Hrsg. v. Anna Biguzzi und Waltraud Salat. Novara, 2005; Werkheft Literatur – Bd.2. Hrsg. v. Germana D'Alessio und Waltraud Sattler. Bologna, 1995, S.501-503
 Focus KonTexte. Hrsg.v. Maria Paola Mari. Torino, 2011, S.264-268, S.358-361, S.380.

b) Gesellschaftliche Bildung

Geschichte Südtirols

Geschichtlicher Abriss Südtirols

Zeitsplitter: Politische Geschichte Südtirols im 20. Jhdt. (Filmdokumentation)

Allgemeines/Aktuelles (binnendifferenziertes und produktionsorientiertes Arbeiten an Zeitungsartikeln aus Zeitungen/Zeitschriften mit anschließender Präsentation der Arbeitsergebnisse.)

Plastikverbot in Jamaika. In: Mit uns C1-Kursbuch, S.65

Vortrag von Fairtrade – Referent Karten Novak. In: ebda, S.81f.

Lehrausgang

Anthropos. Tyrann (Ödipus) (Theaterstück der VBB zum Thema Klimawandel und seine Folgen).

c) **Textsorten/Textproduktion** (schriftlich wie mündlich)

Nacherzählung/Zusammenfassung/Inhaltsangabe
Beschreibung
Bericht
Stellungnahme/Erörterung
Kommentar/Rezension
Brief, Tagebucheintrag
Dialog bzw. Interview
Zeitungsbericht/Sachtext
Gedicht, Erzählung und Drama
Debatte.

N.B.: Die StudentInnen sollen die Unterlagen zur mündlichen Prüfung mitbringen!

Der Fachlehrer:

Ivo Grosso

Bozen, den 02.Mai 2022

Die Klassenvertreter:

Marcello Marica
Nicoletta

DIDAKTISCHE INHALTE FÜR DAS FACH KUNSTGESCHICHTE – 2021/22

Der Hauptzweck des Programms war es, die SchülerInnen dazu anzuleiten, die künstlerischen Phänomene des letzten Jahrhunderts zu verstehen, beginnend mit den großen Veränderungen in der Gesellschaft am Ende des 19. Jahrhunderts. Es wurden künstlerische Bewegungen angesprochen und Beispiele der künstlerischen Produktion derjenigen Autoren analysiert, die als die bedeutendsten und nützlichsten angesehen werden, um einen kohärenten Rahmen mit den in anderen humanistischen Disziplinen behandelten Themen zu bilden.

Neoklassizismus und Romantik im Vergleich. Analyse von zwei Werken: Davids "Der Schwur der Horatier" und Friedrichs "Der Wanderer auf dem Nebelmeer"

Symbolismus und Realismus im Vergleich

Die Maltechnik der Impressionisten, das Beispiel von Manet, Gemeinsamkeiten und Unterschiede

Analyse der Hauptvertreter des Impressionismus

Postimpressionisten: Van Gogh, Cezanne und Gauguin. Grundlegende Zeichen zum Verständnis des Übergangs zu den Avantgarden

Egon Schiele, biographischer Film, Lektüre der Briefe aus dem Gefängnis, historische und soziale Rahmenbedingungen und Prinzipien der Wiener Secession "Die Umarmung" von E. Schiele, Analyse der Werke

Allgemeine Merkmale des Expressionismus, insbesondere des deutschen Expressionismus:

"Fünf Frauen auf der Straße" von Ludwig Kirchner, Analyse des Werkes

"Die Nacht" M. Beckmann

"Die grossen blauen Pferde" F. Marc

"K. Kollwitz, Biographie und Hauptwerke in Bildhauerei und Grafik.

Vergleich von Futurismus und Dadaismus (die Manifeste, die Geburt der Performance und die Provokation als Sprache)

Zusammenfassende Behandlung des Kubismus, der neuen Beziehung zu Raum und Zeit

Analyse der Werke "Guernica" von Picasso

Feminine Kunst: die Rolle der Frau in der Kunstgeschichte und die Veränderungen im 20

Bozen während der zwanzig Jahre des Faschismus, Analyse der wichtigsten Eingriffe in die Stadt (Piffraders Flachrelief und das Thema der Historisierung)

Entartete Kunst, die münchener Ausstellung und die nationalsozialistische Propaganda

Marina Abramovics Performances im Zusammenhang mit dem Krieg in Ex-Jugoslawien

68

"Charlotte" David Foenkinos 2016 ed. Folio, vertiefende Studie zu den Themen, die sich aus der Biographie der Künstlerin ergeben

Die Fachlehrkraft:

Monica Franzoi

*Macalusa Maria
Reg. G. G. G.*



Matematica classe 5 sez. Internazionale

Libro di testo L. Sasso "La matematica a colori 3 ed. azzurra" Petrini L. Sasso
"La matematica a colori 5 ed. azzurra" Petrini L. Sasso

Ripasso e consolidamento: semplici equazioni e disequazioni esponenziali; disequazioni di grado superiore al secondo e disequazioni fratte.

Relazioni e funzioni: La funzione logaritmica. Equazioni logaritmiche ed equazioni esponenziali risolvibili mediante logaritmi.

Studio di funzione:

1. Definizione di funzione, di dominio, di codominio, di immagine, di controimmagine e di grafico di una funzione.
2. Determinazione del dominio di una funzione razionale e di semplici funzioni irrazionali.
3. Intersezioni con gli assi e segno di una funzione razionale.
4. Definizione di funzione crescente e decrescente in un intervallo.
5. Introduzione intuitiva ed esempi di limite finito di una funzione per x che tende a un valore finito, di limite finito di una funzione per x che tende all'infinito, di limite infinito per x che tende ad un valore finito e di limite infinito per x che tende all'infinito.
6. Approccio intuitivo al calcolo dei limiti delle funzioni razionali intere e fratte, forme indeterminate $0/0$ e ∞/∞ .
7. Asintoti orizzontali, verticali e obliqui.
8. Concetto di funzione continua.
9. Rapporto incrementale, derivata e significato geometrico.
10. Regole di derivazione per il calcolo della derivata delle funzioni razionali intere e fratte: derivata di $f(x) = k$, di $f(x) = x^n$, della somma di funzioni, del prodotto di una funzione per una costante e del quoziente di funzioni.
11. Equazione della retta tangente al grafico di una funzione in un suo punto.
12. Funzioni crescenti e decrescenti. Condizioni sufficienti per determinare i punti di massimo e minimo relativi di una funzione derivabile studiando gli zeri e il segno della derivata prima.
13. Concavità di una curva. Criteri per la ricerca dei punti di flesso con lo studio del segno della derivata seconda di una funzione razionale.
14. Costruzione del grafico di una funzione razionale
15. Analisi dei grafici di funzioni varie.

Marcosio Marco
Dopo l'ora

Fisica classe 5 sez. Internazionale**Libro di testo Ruffo-Lanotte "Lezioni di fisica 1 – ed. azzurra" Zanichelli****Libro di testo Ruffo-Lanotte "Lezioni di fisica 2 – ed. azzurra" Zanichelli**

1. Il lavoro: Il lavoro di una forza costante. Il lavoro di una forza variabile (forza elastica). La potenza. L'energia cinetica. L'energia potenziale. La conservazione dell'energia. La forza di attrito. Forze conservative e forze dissipative; generalizzazione del principio di conservazione dell'energia meccanica.
2. Fenomeni elettrostatici: Le cariche elettriche. L'elettrizzazione per strofinio. I conduttori e gli isolanti. L'elettrizzazione per contatto. La conservazione della carica elettrica. L'induzione elettrostatica. La legge di Coulomb. Il campo elettrico (campo uniforme e campo puntiforme). La differenza di potenziale. L'equilibrio elettrostatico di due conduttori collegati tra loro.
3. La corrente elettrica continua: La corrente elettrica e l'intensità di corrente. Il circuito elettrico ed il generatore di tensione. La pila di Volta. Le leggi di Ohm. La potenza nei circuiti elettrici. Effetti prodotti dal passaggio della corrente (cenni).
4. Il campo magnetico: I magneti. Fenomeni magnetici. Interazioni tra campo elettrico e campo magnetico.
5. Lo spettro elettromagnetico (cenni).

Maceusa Marzia
Dez Sam

Data e luogo
Bolzano, 15.05.2022

Il coordinatore di classe
Prof. Ivo Grosso

